

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Postni predel / casella postale 92 • Postina placana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 0,90 evra
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERÇUE
TASSA RISCOSSA

33100 Udine
Italy

st. 48 (1282)

Cedad, četrtek, 22. decembra 2005



www.kries.it



Näš glas
La nostra voce

Il Circolo Culturale "Rozajanski Dum" pubblica il suo notiziario
PER CONTINUARE A CRESCERE

Un giornale dedicato alla nostra storia e alla nostra cultura

Sono passati ormai 22 anni da quando si è affidato questo contratto al Resia d' Circolo Culturale Resiano "Rozajanski Dum". Un gruppo di Resiani, sotto la spinta estremista di Aldo Ciccarelli, ne aveva preso il controllo nel 1983 per farlo uscire dalla guida dei soci della sezione dell'ars. Beato Lepri di Tolmezzo per fondare il Circolo e degli anni scorsi guardava il suo lavoro e le attività che si svolgevano nel Circolo, si sentiva un po' di fastidio e magari ci ha preso parte perché alla subordinazione patologica erano e restavano con la soluzio-

una buona scuola, conosciuta dalle persone coinvolti negli affari delle scuole elementari e medie di Resia, rassegnate e disposte di essere tenute con la parola di Dio, ma non solo. Oggi, dopo aver lasciato il Circolo, pubbliciamo di libro e stampa su Resia, partecipazione a convegni, feste Resiane per portare di Resia della sua storia e della sua cultura, una serie di convegni sulla stampa per informare e dibattere tutto quello che riguarda la resia, collabora-

Näš glas, una voce nuova in Val Resia

Kongres SSO v Špetru

V petek, 16. decembra je bil v občinski dvorani v Špetru prvi del občnega zborja Sveta slovenskih organizacij (SSO), ki je bil letos volilnega značaja. Organizacija je imela v Benečiji svoj Občeni zbor prvič. Zbor je bil naslovljen: "30 let dela za naso skupnost". SSO je namreč ob SKGZ edina resnično velika in reprezentativna krovna organizacija Slovencev v Italiji, ki združuje predvsem katoliško usmerjene kulturne, prosvetne in druge narodne delavce.

Osrednja točka petkovskega občnega zborja je bil nedvomno govor sedanjega predsednika Sergija Pahorja, ki je po skoraj desetletju predsedovanja najavljal svoj odstop s predsedniškega mesta. V govoru je brez vsakrsne retorike analiziral izjemno pomembno obdobje med Slovenci v Italiji. (ma)

beri na strani 4

Uscirà in questi giorni, a cura del Circolo Culturale Resiano "Rozajanski Dum", un nuovo giornale dal titolo "Näš Glas – La nostra voce". L'idea era nata già ai tempi dei primi anni di attività del circolo ma non si era mai concretizzata anche per mancanza di fondi necessari a realizzare e stampare un giornalino nuovo.

Quest'anno la dirigenza del Circolo ha potuto dare avvio a questo progetto che, spera, possa essere accolto positivamente dai lettori resiani e non. Uno spunto è stato dato anche dalla ricorrenza del 160° anniversario della nascita del noto linguista polacco Jan Baudouin de Courtenay al quale sono dedicate le prime pagine.

"Näš Glas - La nostra voce" è un semestrale e uscirà ogni anno, finanziamenti permettendo, a giugno e a dicembre. Direttore responsabile è Luigia Negro.

Come comunicato nell'articolo di fondo, sarà un giornale dedicato alla cultura e alla storia ma non mancheranno spazi dedicati all'attualità.

In prima pagina l'articolo di fondo è a cura del Direttivo del Circolo, segue un approfondito contributo della dr.ssa Liliana Spinozzi Monai dal titolo "Ricordando Jan Baudouin de Courtenay".

segue a pagina 4

Vesel Božič an srečno Novo lieto



Foto: Antonio De Toni

Confronto mancato con la Eles, presto un incontro con Podobnik

Rimane alto l'allarme per la possibile realizzazione di un elettrodotto che attraversi le Valli del Natisone e dello Judrio. L'incontro che si è tenuto sabato 17 a Tribil superiore, organizzato dal Comune di Stregna, avrebbe dovuto dare qualche indicazione sul tracciato, ma l'assenza, annunciata solo all'ultimo momento, del dirigente della Eles (Elektro-Slovenija) Kresimir Bakic ha tolto molte delle aspettative. La novità, annunciata dal prefetto di Tolmin Zdravko Likar, sta invece nella proposta di un incontro, che dovrebbe avvenire a gennaio, tra gli amministratori locali delle località a cavallo del confine interessati dal possibile percorso, le associazioni ambientaliste, il direttore generale della Eles, i progettisti dell'elettrodotto e il ministro sloveno per l'ambiente, Janez Podobnik.

dotto, questo sconosciuto". Alle preoccupazioni di natura turistica e ambientale (qualcuno, pensando al progetto Interreg partito proprio da Stregna che vuole rivalutare i castagni, ha ironizzato sul fatto che, con l'elettrodotto, si potrebbero mangiare le caldarroste sugli

alberi) si sommano quelle legate alla salute degli abitanti delle vallate. Si lamenta anche la poca informazione: l'assessore regionale Sonego ha scritto ai sindaci locali dicendo che, qualora ci saranno novità, verranno coinvolti. Si sa che l'iter burocratico per la reali-

zazione dell'opera, da parte del gestore della rete elettrica italiana, partì nel febbraio 2006, e che, ha fatto sapere il prefetto Likar, la Eles ha l'incarico di progettare la rete a partire dal prossimo gennaio e fino a dicembre. (m.o.)

segue a pagina 2



“Božični zvonovi veselo pojo...”



V nedeljo 18. decembra je bil v cerkvi Sv. Jurija v Bardu prav lep božični koncert, ki ga je organizala Gorska skupnost. Na njem so zapieli zbor Rečan z Lies an Tri doline iz Kravarja, narbi pa so nam ugrili srce te mali, tisti, ki pojete v otroškem zboru F.B. Sedej iz Števerjana an Malji luterji dvojezične šole iz Špetra. Pa ne samuo zato, ki narbi nadužno an čisto žive Božič. V njih vidmo, de živi naša slovenska beseda an naša božična piesam. Z njimi imamo troš an upanje, da se bojo prenašale še napri na mlade robove



L'incontro sull'elettrodotto organizzato a Tribil dal Comune di Stregna

La Eles entro il dicembre 2006 progetterà il tracciato sloveno



Parte del pubblico presente all'incontro di Tribil superiore

dalla prima pagina

Una rete che, paradossalmente, se dovesse entrare in Italia attraverso questa zona, raggiungerebbe Udine, per dirigersi a Redipuglia, e quindi verso il Veneto.

Se dalla parte italiana gli amministratori locali non vengono coinvolti nelle decisioni, meno lo sono da quella slovena, come ha chiarito il sindaco di Kanal ob Suci, Miran Ipavec. Da parte dei rappresentanti delle associazioni

ambientalisti chiamati a intervenire a Tribil (Vinicio Collavino e Dario Predonzan per il WWF, Elena Gobbi per Legambiente) è poi emersa una situazione energetica che, a livello regionale, pare simile al far-west. Il Friuli Venezia Giulia, che pure è la regione più energivora d'Italia come consumo pro capite, non ha necessità di produrre energia per sé stessa, ma nello stesso tempo non è dotata di un Piano energetico, ha

scarso potere in queste situazioni, le scelte vengono fatte in base alle regole del mercato. Per controbattere quelle sbagliate, e pare questo il caso, serve coesione, come sta avvenendo in Carnia, e un adeguato approfondimento tecnico. Una strada che percorre il Comitato transfrontaliero nato di recente contro la

realizzazione dell'elettrodotto, i cui scopi e prossimi impegni sono stati evidenziati dalla portavoce, Raffaella Zorza. Certo è che, come ha evidenziato il rappresentante del WWF Predonzan, "dal punto di vista paesaggistico questa è la zona meno indicata per realizzare un elettrodotto." (m.o.)

Sì alla strada Volče-Solarje, la Slovenia cofinanzia l'opera

La strada Volče-Solarje si farà. Il governo sloveno ha incaricato la società DARS ad acquisire dai privati i terreni sui quali verrà realizzata la strada Volče-Solarje. Per la costruzione dei 12 km di strada da Volče lungo la valle della Kamenca fino a Hlevnik e Solarje il comune di Tolmino aveva ottenuto dall'UE un finanziamento a fondo perduto già 11 anni fa, a condizione naturalmente che lo Stato sloveno avrebbe finanziato il 25 per cento dell'investimento. Questo è stato il primo progetto finanziato con il programma Phare.

A suo tempo la Slovenia si era impegnata a finanziare per la sua parte l'opera, ma finora non è stato fatto. Da qui l'incarico alla società Dars per la costruzione della strada nel biennio 2006-2007 con un impegno di spesa di mezzo miliardo di talleri.

(Primorske novice, 15.12.2005)

mescanstvo. Ker so se za Antonveneto zanimali tudi Nizozemci, so v Banki Italije govorili, da hočejo zascititi italianstvo bank. V Evropski zvezi je prevzem bank nekaj normalnega, o italianstvu

anonimnega kapitala pa bi ne smeli govoriti. Vendar pravijo, da je Fazio bil tudi pod vplivom uglednih krogov v Vatikanu, kjer jih je skrbel prodor protestantskega kapitala v banke, kjer je cerkev imela doslej velik vpliv.

Najbrž ni naključje, da je guverner član organizacije Kristusovih legionarjev, ki deluje predvsem v Latinski Ameriki in katoliški Evropi.

Za usluge in kritje, ki ga je Banka Italije dajala zvitom paglavcem, naj bi Fazio in njegova družina prejemali dragocena darila. Fiorani pa naj bi si zagonski kapital pridobil tudi s krajo denarja na tekocih računih umrlih klientov in nezakonito provizijo 30 evrov za vsakega izmed milijona klientov njegove Banke iz Lodija.

Fazio naj bi rešil tudi propadlo Pansko banko, ki bi spravila na boben

Bili so strogi, prestrogi. Celo pri goriski Kmecki banki, ki je bila zdrava in jo je pokopal prav neupravičeni nadzor.

Za krah neapeljske banke za dvatiso milijard lir so zamišlali na obe oči, TKB pa je morala v likvidacijo in nato v roke Antonvenete. Kljub obrambi italianstva je sedaj v nizozemskih rokah.

Tržaško sodstvo je ustavilo postopke, ostale so nam ruševine in skoda, ki je ne bo povrnih nihče, ne iz Rima, niti iz Ljubljane.

Damjan ha dichiarato che il servizio governativo per lo sviluppo diventerà operativo in gennaio. Vi saranno occupate 15 persone oltre a lui stesso ed al segretario di stato. La nuova struttura sarà articolata in due sezioni, quella economica e quella delle riforme sociali.

Un'aliquota unica

E' questa una delle riforme in programma in Slovenia che suscita grandi preoccupazioni anche all'interno della coalizione di maggioranza.

annuncia. Il premier si mostra tranquillo e spiega che l'opposizione del sindacato alle riforme ha una motivazione politica. Sottolinea inoltre che i media sono molto più critici nei confronti del suo governo di quanto non lo siano stati con quelli precedenti.

Un ministro ancora

Jože P. Damjan, martedì 20 dicembre, ha passato anche il vaglio del parlamento sloveno ed è stato nominato ministro senza portafoglio, responsabile dell'armonizzazione e della realizzazione

della strategia di sviluppo della Slovenia.

Damjan ha dichiarato che il servizio governativo per lo sviluppo diventerà operativo in gennaio. Vi saranno occupate 15 persone oltre a lui stesso ed al segretario di stato. La nuova struttura sarà articolata in due sezioni, quella economica e quella delle riforme sociali.

Per la versione slovena della rivista, che ha nel mondo una tiratura di 8,5 milioni di copie mensilmente, è la 29.esima in lingua non inglese.

Tempo di presepi

Nel salone di san Francesco del monastero di Sveti Goro (Nova Gorica) da domenica scorsa è aperta una mostra straordinaria dedicata ai presepi. Ben 70 i presepi esposti, realizzati da 63 artisti provenienti oltre che dalla Slovenia anche da Austria, Croazia ed Italia. La mostra, che rimarrà aperta fino a domenica 8 gennaio 2006, si può visitare ogni giorno dalle 9 alle 18, la notte di Natale anche dalle 20 a mezzanotte.

Aktualno

Zaupanje Janševi vladi močno padlo

Rezultati decembrske javnomenske raziskave so pokazali, da vladu premira Janeza Janse podpira 39 odstotkov vprašanih, kar je 7% manj kot novembra, ko je vladu podpiralo 46%. Vlade ne podpira 48% vprašanih, kar je 5% več kot novembra. Neopredeljenih je 13%.

Med strankami je vprašan: Še vedno najbljžja SDS, ki pa je zgubila 3% (decembra jo podpira 20 odstotkov, novembra 23 odstotkov), na drugem mestu pa je LDS, ki se ji je podpora malenkost zvišala (decembra 16%, novembra 15%). Sledi SD z 9. odstotki (novembra 7%), SNS s 5. odstotki, kar je enako kot novembra, NSI s 3. odstotki (novembra prav tako), SLS z 2. odstotkom (novembra prav tako) ter DeSUS z 1 odstotkom (novembra 2 odstotka). Neopredeljenih je 41 odstotkov vprašanih.

Na podlagi ankete je glavni razlog povišane kritike vladu predlog ekonomskih in socialnih reform. Vlada je prvič po imenovanju dobila več nepodpore kot podpore. Po besedah raziskovalcev, je vlada prisla v svoje zrelo obdobje. Evforično obdobje po volitvah, ki pa je trajalo razmeroma dolgo, namreč ni bilo realno.

Kot je razvidno iz podatkov o podpori oz. nepodpori vladam nekdanjih premierov Janeza Drnovška in Antona Ropa za obdobje od 2001 do 2004, tako nizke podpore ni zabeležila nobena od obeh vlad. Ropova vlada, ki je imela na splošno manjšo podporo v primerjavi z Drnovškovo, je kot najnižjo zabeležila 40-odstotno podporo.

Med aktualnimi vprašanji so se znova znašle reforme. Demonstracije sindikatov zradi nestrinjanja z reformami odobrava 65% vprašanih, 24% tega ne odobrava, 11% pa je neopredeljenih.

Med reformnimi ukrepi imajo največjo podporo zmanjšanje stroškov države, ukinitev davka na izplačane plače in umik države iz go-



Slovensko glavno mesto

spodarstva, najmanjšo podporo pa so izrazili uvedbi enotne davčne stopnje in povečanju pravic delodajalcev glede odpuščanja. Pri konkurenčnih reformnih ukrepih se je zmanjšala podpora pospešiti privatizacije zdravstva, odprodaji državnih delcev v gospodarskih družbah in ukinivti progresivnega obdavljenja dohodkov.

Z demokracijo je zadoljih 34% vprašanih (novembra 36), nezadoljih pa 59% (novembra 55). Med državnimi organi je najbolje ocenjeno delo predsednika republike Janeza Drnovška, sledi delo predsednika vlade Janeza Janse, na tretjem mestu je predsednik DZ France Cukjati, na četrtjem opozicija, na petem vlada, na sestem državni zbor in na zadnjem mestu ustavno sodišče. Med ministrstvom je najbolje ocenjeno delo službe vlade za evropske zadeve, najslabše pa delo ministrstva za finance. Med institucijami vprašani najbolj zaupajo tolarju in evru, najmanj pa sodiscem in političnim strankam.

Ukinitev dosedanjega urada za preprečevanje korupcije 60% vprašanih ne odobrava, 21% pa jo odobrava. 19% je neopredeljenih. Vendar pa jih več kot polovica (51% vprašanih) meni, da ni primerno, da bi o tem vprašanju volvici odločali na referendumu; 37% pa jih meni nasprotno, 12% je neopredeljenih.(r.p.)

Pismo iz Rima

Stojan Spetić



Italijanski bančni sistem je kakor greznica pod odprtih nebom, v kateri plavajo krvolocene pirane. Tako se je zapisalo komentatorju, ki je ocenjeval odstop guvernerja centralne banke Antonia Fazia tik preden bi ga prisilili. Kljuboval je deset mesecev in pri tem na debelo zapravljal ugled Italije in njenega finančnega sistema.

Usodna je bila zanj aretacija bancnika Giampiera Fioranija, ki je v zaporu začel govoriti. Na dan so prisile podrobnosti o tem, kako je tolpa zvitih paraglavcev, v glavnem gradbenih spekulantov, pričela lani vzporedni naskok na benesko banko sv. Antona in milanskemu Corriere della sera. Očitno jim je kdo kril hrbet. Govorilo se je o guvernerju in premierju. Slednjega je seveda zanimal največji italijanski dnevnik, ki se danes politično usmerja malo in srednje

anonimnega kapitala pa bi ne smeli govoriti. Vendar pravijo, da je Fazio bil tudi pod vplivom uglednih krogov v Vatikanu, kjer jih je skrbel prodor protestantskega kapitala v banke, kjer je cerkev imela doslej velik vpliv.

Najbrž ni naključje, da je guverner član organizacije Kristusovih legionarjev, ki deluje predvsem v Latinski Ameriki in katoliški Evropi.

Za usluge in kritje, ki ga je Banka Italije dajala zvitom paglavcem, naj bi Fazio in njegova družina prejemali dragocena darila. Fiorani pa naj bi si zagonski kapital pridobil tudi s krajo denarja na tekocih računih umrlih klientov in nezakonito provizijo 30 evrov za vsakega izmed milijona klientov njegove Banke iz Lodija.

Fazio naj bi rešil tudi propadlo Pansko banko, ki bi spravila na boben

Damjan ha dichiarato che il servizio governativo per lo sviluppo diventerà operativo in gennaio. Vi saranno occupate 15 persone oltre a lui stesso ed al segretario di stato. La nuova struttura sarà articolata in due sezioni, quella economica e quella delle riforme sociali.

Un'aliquota unica

E' questa una delle riforme in programma in Slovenia che suscita grandi preoccupazioni anche all'interno della coalizione di maggioranza.

annuncia. Il premier si mostra tranquillo e spiega che l'opposizione del sindacato alle riforme ha una motivazione politica. Sottolinea inoltre che i media sono molto più critici nei confronti del suo governo di quanto non lo siano stati con quelli precedenti.

Damjan ha dichiarato che il servizio governativo per lo sviluppo diventerà operativo in gennaio. Vi saranno occupate 15 persone oltre a lui stesso ed al segretario di stato. La nuova struttura sarà articolata in due sezioni, quella economica e quella delle riforme sociali.

Si prepara la legge per i cancellati

La versione slovena della rivista, che ha nel mondo una tiratura di 8,5 milioni di copie mensilmente, è la 29.esima in lingua non inglese.

Legge per i cancellati

Il governo sloveno ha deciso di affrontare e risolvere definitivamente la questione dei cancellati, le 18 mila persone native nelle altre repubbliche della ex Jugoslavia che con un decreto del Ministero dell'interno del 1992 erano state cancellate dagli albi dei residenti. Le conseguenze furono drammatiche, molti persero il lavoro, l'assistenza sociale, i documenti pensionistici. Per molti lo sono ancora.

Nulla è trapelato sul provvedimento in esame, si sa per certo però che si tratterà di una legge costituzionale e che il presidente del consiglio Jansa sta cercando il consen-

so di tutte le forze parlamentari. Le leggi costituzionali infatti devono essere approvate con la maggioranza qualificata di due terzi del parlamento.

Popolarità in calo

Il sostegno al governo di Janez Jansa continua a registrare un continuo calo. Secondo il Politbarometer di dicembre sarebbe soltanto il 39% degli interpellati a sostenerne il suo governo, 7% in meno soltanto rispetto al mese di novembre.

Le ragioni starebbero nelle riforme economiche e sociali

annunciate. Il premier si mostra tranquillo e spiega che l'opposizione del sindacato alle riforme ha una motivazione politica. Sottolinea inoltre che i media sono molto più critici nei confronti del suo governo di quanto non lo siano stati con quelli precedenti.

Un ministro ancora

Jože P. Damjan, martedì 20 dicembre, ha passato anche il vaglio del parlamento sloveno ed è stato nominato ministro senza portafoglio, responsabile dell'armonizzazione e della realizzazione

della strategia di sviluppo della Slovenia.

Damjan ha dichiarato che il servizio governativo per lo sviluppo diventerà operativo in gennaio. Vi saranno occupate 15 persone oltre a lui stesso ed al segretario di stato. La nuova struttura sarà articolata in due sezioni, quella economica e quella delle riforme sociali.

Un'aliquota unica

E' questa una delle riforme in programma in Slovenia che suscita grandi preoccupazioni anche all'interno della coalizione di maggioranza.



Garmak, an lietos imajo njih kolendar

Garmiški kamun an kulturno društvo Rečan so an lietos s podpuoro Pokrajine Videm napravili slovenski kolendar za leto 2006, ki ga senkajo vsaki družini v tistem kamunu. Po navadi njih kolendarji so tematski, lietosnj je posvečen srečanju med ljudmi na vsaki sort parložnosti. Ima lepe stare fotografije (tista narbuje star je bila posnetna leta 1912, tista nam je blizu je od leta 1955) in je bila nareta na svetih Visarjah), ima tudi puno za brat. Avtorja koledarja sta Margherita Trusgnach - Tarbjanova in Aldo Clodig - Tedolenzijh. Pruzapru se kolendar začne nomalo šokantno s fotografijo marlica na barah in vseh ljudi v kromi okuole njega. Kadar pride smart v hišo se zaries zbudi sočustvovanje in solidarnost ciele vasi, ki se zbere kupe an se stisne okuole zalostne družine. Da-

našnji dan, na zalost so se stvari takuo obarnile, de riedko kajsan ima sreco umriet doma v svoji pastieji. Vse je buj hladno in včasih razclovečeno, dehumanizirano v mestnih spitaleh. An takih fotografij se na moremo se sanjati.

Potle mesac za mesac se spet razprede pred našimi očmi življenje naših ljudi se posebno med parvo, an drugo uojsko an hitro po nji. Ljudje so se srečaval na sejmih an na plesu, ko je imela parvo an zadnjo besiedo ramonika. Narbuje pogosta an tudi dražljiva srečanja so bila tista par korite, kadar so vsi zviedel vse. An telega ni vič. Sevienda so se ljudje puno srečeval an tudi fotografal v različnim momentih cerkvenega življenja. Tu so bile precesije an obhajila, Marjina družba an znamenite precesije Marije

Misionarje lieta 1948. Meseča decembra pa je objavljen lieski cerkveni zbor iz leta 1935, ki je tudi vabilo mladim, naj tudi oni začnejo skrbeti za daržat živo takuo bogato an dugo pevsko tradicijo, ki je do nas paršla. Pa ne samu. Piet pomaga živjet, pravijo tisti od Rečana.

Zadnjo stran pa so posvetil pre Azegliu Romaninu, ki nas je predkratkim zapustiu. S fotografijami predstavljajo njih gaspuoda od tistega dneva, ko je šele mlad parsu na Liesa, skuze vse njega dielo za rast skupnosti, za dialog s sosedji in pomoč revnim an posebno njega skarb za otroke an mladino. Publikal so tudi njega piesam za Senjam beneske pesmi Piejmo naravi. Pre Azeglio nie znu po slovensko pa vsegligh je teu sodelovati na sejmu. Piesam so mu jo predielal v slovenščino, muziko za njo mu je napisu pa skladatelj an njega parjetelj don Oreste Rosso.

Gli scatti rarefatti di Roberto Aita

Inaugurata la mostra di fotografie alla Beneška galerija



Da un anno di "corteggiamento" è scaturita la prima mostra personale di Roberto

Aita, operatore televisivo e fotografo che ha un legame particolare con la Benecia, visto che fin dalle prime edizioni collabora con la "Stazione di Topolò" proponendo, con lo



pseudonimo di Alexandra Korvenheimo, rarità cinematografiche di indubbio pregio.

E' stata Donatella Ruttar, organizzatrice della "Stazione di Topolò", a proporre e presentare, venerdì 16 dicembre, nella Beneška galerija di S. Pietro al Natisone, le immagini di Aita. Questi ha spiegato di aver usato, per le foto in mostra, una polaroid priva di obiettivo, cosa che comporta tempi di esposizione spesso molto lunghi. "Un ritorno alla camera oscura che richiede a chi guarda un tempo che non è quello delle foto" ha spiegato Aita. Il risultato sono immagini rarefatte che lasciano molto all'immaginazione.

L'inaugurazione è stata allietata da un'altra "prima": un brano al flauto traverso suonato da Ana Ligia Mastruzzo, argentina con radici, da parte di madre, valigiane, e che ora vive a Sverinaz.

La mostra di Aita rimarrà aperta fino al 13 gennaio, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18.

Due momenti dell'inaugurazione

**GLASBENA MATICA
ŠPETER
Božič 2005
HLODIC
Občinska polifunkcionalna dvorana
27.12.2005 ob 20.00
KONCERT SOLOPEVCEV
razred prof. E. Pontini
Caterina Pez - sopran**



A Barbara Tomasino il premio dell'AIP

Per la migliore tesi di dottorato del 2005



tu liete 2005 tejk dje prof. Umiltà k je president od giurie z tla to leteto:

"Cara Dott.ssa Tomasino, desidero trasmetterle le congratulazioni di tutti i soci dell'Associazione Italiana di Psicologia e mie personali per avere vinto il premio AIP per la migliore tesi di dottorato discussa nel 2005. Le accolgo il premio. Sono certo che il premio AIP prelude ad una brillante carriera. Cordiali saluti, Carlo A. Umiltà".

San muorla povjedat tla to ljepo novico usien ten, k jo čijo rado. Ta hci je Barbara Tomasino, tas Sbida. Enje je emigrala ou Germanio an djela tna R.M.N. (Risonanza Magnetica Nucleare) tu equipe prof. Geroni Finka. Brauo Barbara an nimr naprej!

jen pomaa se loži učit te drue posvjete jezike. San nardila tla te preambul za pohualit nase studente an za nardit se danbot fiesto dne hčere k se je laureala dal 2000 tjeu Padove an znje je vincila dan premi nacional za druu tezi k je nardila za se dotorat pod komandan dotorose Rafaelae Rumiani. Je A.P.I. (Associazione Psicologi Italiani) k je bandu dan konkors an Barbarina tezi je zljezla ta narbuje dobra od teh k so ble dškutene

jen pomaa se loži učit te drue posvjete jezike. San nardila tla te preambul za pohualit nase studente an za nardit se danbot fiesto dne hčere k se je laureala dal 2000 tjeu Padove an znje je vincila dan premi nacional za druu tezi k je nardila za se dotorat pod komandan dotorose Rafaelae Rumiani. Je A.P.I. (Associazione Psicologi Italiani) k je bandu dan konkors an Barbarina tezi je zljezla ta narbuje dobra od teh k so ble dškutene

"Les Tambours de Topolò" in concerto il 23 a Cividale

In collaborazione con la "Numar Un" e in seno all'iniziativa del progetto "Ascoltami", il Comune di Cividale del Friuli propone l'iniziativa "AscoltaCividale", un grande incontro musicale tra tutti i gruppi della cittadinanza ducale che avverrà dalle 17 alle 21.30 di venerdì 23 dicembre nel palazzetto dello sport. Tra i gruppi invitati anche "Les Tambours de Topolò".

Kje so tisti cajti, ko se je v dreskem kamunu rodilo 6 otrok v admim lietu. Še v zadnjih deset liet jih ni parso na svet tarkaj. Ze sredi petdeset liet pa jih je malomanj se tarkaj umarlo. An takuo smo parshi do tega, de je dreski kamun zgubu 90% svojih ljudi. Buog se nas usmil.

DREKA
Sadijo smreke

Mladi se pripravljajo dokumente za izseljenje v Živcero. Nekaj starih in nekaj ženskih so okupirani pri sadenu smrek. Do zdaj so jih pod Kolovratom posadili 40.000. Naj naši emigranti varujejo svoj zasluzek, naj ne lumppajo, naj se ne pijnajo, ker naše smreke nasajene za nekaj let bojo zagotovile jim varnost pred plazovami. V sladkim miru bojo lahko uživali sad svojega zasluzka.

V lietu 1956 je bilo v Dreki 6 rojencu, 2 poroki in 11 marlicu.

SOVODNJE
Masera
Parvi avtomobili

Na 19. novembra so parshi v Masera ti parvi avtomobili, odkar je svet. Kadar lansko lieto je biu videmski nadskof na Tarčmumu, je videu kako težku življenje imajo ubuozi ljudje zavojo pomanjkanja cest. Prosu je generala De Renzia za pomoc in tele je pošlu gor puno sudad, de so predarli cestu od Ceplesisc do Masera. Za likof so prisli k Maserom z avtomobili gospod general, nadskof in poglavari province. Maserci so zlo hvaležni sudadom in nadskofu in generalu, da so jim odpali pot v svet.

BELGIJA
Draga kasela!

V Belgiji so kajne reci puno drage. Adan puob je zvieu, de stane kasela za marlica od 3.500 franku naprej. Sada vas prosi, da daste vedeti, kje bi usafu kakšno "kaselo d'occasione". More bit, de pozname kakšno "salle de vente", ki prodaja kakšne kasele d'okazjon.

- jan./feb. 1957 -

PODBONIESAC

Carnivarh
Ciesta in mlekarna

Na vso muoc dielajo ciesto iz Kala v Carnivarh in je troš, de za konac telega lieta bomo mogli v Carnivarh z avtomobilom. Črnovalski puobje naj sparajo za motorje. Tudi veliko in moderno mlekarno zidajo, takuo de Carnivarh ne bo ta zadnja vas na sviete.

Artist Podreka v Bruxelles

Zadnji mesac je paršu v Belgijo naš rojak Podreka Vitorjo, ki pred 39 lieti je šu v Rim in tam je zbrau 30 artistov, jih organizu kupe, da sadă po svete kažejo "lutke", marjonete "Piccoli di Podrecca". V Cirque Royal v Bruxelles je kazu otrokom svoje umetnje. Ima 1.200 marjonet, ki se gibljejo, skačejo, smejejo. Artisti igrajo muzik in govorijo. Podreka ima cez 500 dekorativnih manier.

Pise stric Jakop

... Pust je biu se posebno liep. Harmonike so krulile se buj, ku po navadi in pa pustni petjari nieso bli previš srečni z njih pletenicami.

Ljudje so ratali uoharni in jedo sami klobase rajsi ku jih dati pustem. Jajc pa niemajo, ker po vsi dolini je kakošja boliezan in puno kokosi je pokrepalo.

- marec/april 1957 -

V Špetru in Devinu občni zbor Sveta slovenskih organizacij

V sodelovanju smo vsi zrastli

s prve strani

Bilo je to obdobje propaga največje slovenske banke, to je TKB in slovenskega družbenega gospodarstva, kar je prizadelo tudi Benečijo. V teh hudičasih pa je prislo do začetkov dialoga med Skgz in Sso. Slovenci v Trstu in Gorici so zakopali bojno sekiro, organizaciji, ki sta se (pre)dolgo časa tolkli ena proti drugi, sta pričeli sodelovati. Za to je bilo potrebno novo vodstvo v Sso in prihod na njegovo krmilo Sergija Pahorja, ki se je izkazal kot iskren zagovornik dialoga o vseh bistvenih vprašanjih manjšine. Ni iskal tega, kar deli, ampak to, kar združuje. V sodelovanju smo vsi zrastli.

Vodstvo je spremenila tudi Skgz, kar je bilo prav tako odločilno, in s Pahorjem je pričel imeti najtesnejše odnose predsednik Skgz Rudi Pavšič, ki je na petkovem občnem zboru dejal: "V devetih letih sodelovanja se nisva niti enkrat sprla ali razšla". Priznanje Pahorjevemu delu so med drugim iskreno in nekateri vidno ganjeni dali konzul RS v Trstu Jože Sušmelj, slovenski državni sekretar za Slovence v zamejstvu in po svetu Zorko Pelikan, senator Milos Budin, deželni svetnik SSK Mirko Spacapan, že omenjeni Rudi Pavšič, škofov vikar za goriske slovenske vernike Oskar Simčič in nekdanji poslanec v slovenskem parlamentu Ivo Hvalica.

Prisotne sta pozdravila tudi špenski župan Tiziano Manzini, v imenu lokalne Gorske skupnosti pa je v slovenskem narečju in bolj problemsko in razčlenjeno nastopil župan iz Srednjega Claudio Garbaz.

Pred občnim zborom sta se nakazovali dve bistveni temi: sodelovanje s Slovensko kulturno-gospodarsko zvezo ter odnos med Sso in stranko Slovenske skupnosti. Tudi v časopisu smo lahko brali nekaj zelo polemičnih stališč, saj je v zadnjih časih prislo med Sso in slovensko stranko do nekaj nasprotujočih si stališč (odnosi z Uradom za Slovence v zamejstvu in po svetu, stališča glede novega seznama organizacij na deželi, o domnevni "podrejenosti" Sso napram Skgz in podobno).

V drugem dnevu Občnega zabora, ki je bil v Devinu in ki ga je vodil Giorgio Banchig, pa so v posegh delegatov izrazito prevladovala stališča, ki so podpirala sodelovanje z SKGZ, se sicer zavzela za boljše stike z SSK, vendar je bilo veliki vecini povsem jasno, da bi tudi ljudje preprosto ne razumeli novih razhajanj in polemik. Delo Sergija Pahorja in njegovih sodelavcev je v resnici zaoralo brazdo, ki je za Slovence v Italiji usodna, čeprav najdemo povsod dru-

Na občnem zboru so izvolili člane Izvršnega sveta, iz vrst katerega bodo izvolili tudi novega predsednika organizacije. Člani novega Izvršnega odbora so:

Gorica: Ivo Cotic, Peter Cernic, Janez Povse, Walter Bandelli in Sasa Quinzi (Milos Cotar neizvoljen).

Trst: Drako Stoka, Igor Švab, Matjaž Rustja, Marjan Maver in Breda Susic (Mitja Petaros neizvoljen).

Benečija: Giorgio Banchig, Riccardo Ruttar, Rudi Bartaloth, Larissa Borghese in Loretta Primosig (Sandro Quaglia neizvoljen).

V nadzorni odbor so izvolili (imena z mestnimi črkami). Gorica: Valentina Pahor (Andrej Vogrič); Trst: Roberto Petaros (Marjan Pertot); Benečija: Stefania Carlig (Luisa Cher).

V razsodisču so za Gorico Franka Padovan (David Grinovero), za Trst Aldo Stefancič (Mitja Biteznič) in za Benečijo Giuseppe Qualizza (Gianfranco Topatigh).

gačna mnenja ter radikalnejša stališča in kritike. Vecina ljudi pa se zaveda, da je povsem logično, da imamo tudi Slovenci različna mnenja, da volimo za različne stranke, da smo verni ali ne. To pa ne izključuje nuje, da o bistvenih zadevah, ki se tičejo našega obstoja kot Slovenci, delamo skupaj. Alternativa temu prepricanju bi

bila ob obračunu pogubna. Sergij Pahor je bil nedvomno med tistimi Slovenci, ki je to razumel po dolgem obdobju nase ideoleske diafore.

Ime novega predsednika SSO, o kandidatu ne bi uglichali, bo izšlo iz seje novega izvoljenega vodstva Sso, v katerem so predstavniki Trsta, Gorice in Benečije. (ma-



ZELENI LISTI

Ace Mermolja

Božič naj ni le potrošniški praznik

Papež je v teh dneh večkrat opozoril, da Božič ne sme biti le potrošniški praznik, ampak da bi moral prinesi ljudem duhovno veselje. S temi besedami bi se strinjal tudi sam, vendar je za nas to težko.

Zahod je zabredel v gospodarski sistem, ki sloni na vedno večji potrošnji. Gre za kolesje, v katerem vedno vec delamo zato, da vedno vec zaslužimo. To, kar zaslužimo, ima "smisel", ce potrošimo denar v najrazličnejše nakupe: od hiše do novega modela robota ali prenosnega telefona. Sam sem si nabavil telefonček, ki ima nekaj funkcij, ki bi mi služile, vendar sem s svojim tehnološkim (ne)talentom pred skatlico povsem nemočen. Vseeno sem padel v past.

K omenjenemu se danes pridružujeta dva dodatna problema. ZDA so obnovile proizvodno tehnologijo. To je storil del Evrope. Za novimi tehnologijami hlastajo Azija, Indija in Kitajska. Mo-

žnost proizvodnje se torej veča. Problem je, ce clovestvo zmore potrositi tolikšne kolичine blaga.

V temi za večjo proizvodnjo in prodajo se na povsem "naraven" način ustvarjajo socialne, kulturne in politične razpoke in to na globalni ravni. Vsi tekajo tja, kjer je delo ceneje, vendar potem delavci nimajo denarja, da bi kupili, kar proizvajajo. Potrošniška družba zato le na videz ustvarja homogen razred potrošnikov. V resnici pa globalizirana tekma za konkurenčne proizvodnje cene povzroča nečloveško borbo za nižjo ceno dela, skrajno mobilnost, neodvisnost tovarne od prostora itd. To avtomatično poraja vedno večje razlike med sloji in ljudmi. Kljub razpokam pa se industrija mora prebiti do vedno večjega števila kupcev. Finančni ustroj mora ustvarjati pogoje, da se kolese cimhitreje vrti (npr. nizka cena denarja), drugace bi se jutri znašle borze povsem

brez realnih tal (deloma so ze). Skratka, sodobni kapitalizem skace iz protislovja do protislovja.

Problem je torej zaobjet v papeževih besedah, vendar le delno. Nihče si v resnici ne zna predstavljati globalnega gospodarstva in življenja, kjer bi "umirili" proizvodnjo in potrošnjo ter vključili med "zive" milijone ljudi, ki brskajo po smetiščih potrošniške tovarne. Tako se deloma znajdemo v protislovju tudi tisti, ki protestiramo proti hitrim vlakom in predrom, a bi radi ceneje blago in se premikali hitro. smo proti električnim daljnovenodom, doma pa uporabljamo več luči od potrebnega in za božič okinčamo z žarnicami zunanja pročelja in strehe hiš. Svarimo pred pomankanjem vode in se tuširamo dvakrat dnevno, da ne bi smrdeli itd.

Nekoc je bilo vse drugace: brlele so lesčebre, voda je bila dragocena, za Božič so otrokom darovali pomarančo, rogljice in orehe. Bila pa je revščina in lakota. Je sploh možno najti neko srednjo pot? Ko je Papež v Rimu pozival k skromnosti je neznanec v bližini Turina zmagal na loterijo 62 milijonov evrov, skoraj 120 starih milijard lir! S toliko denarjem bi dvignili k dostojnemu življenju večjo afriško vas ali mestece.

Po velikem uspehu božičnega trga 11. decembra v Špetru

Umetniška dela beneških obrtnikov na sejmu v Čedadu

Od petka 16. decembra za teden dni je predbožično ponudbo v Cedadu obogatila pro loco Nediskih dolin in

sicer njena skupina umetnikov in obrtnikov. Na stojnicah na glavnem trgu Paolo Diacono so ponujali svoje



izdelke iz lesa in keramike, razne kosare, ročno tkane pasove in druge tkanine, slike na lesu in se marsikaj lepega in zanimivega za tiste, ki prav v teh dneh kupujejo božična darila.

Beneske obrtnike povezuje in spodbuja Luisella Goria, ki je sicer iz Piemonta prisla z družino živet v občino Podbonesec in se je popolnoma vključila v beneško okolje, svojega sina je pa vpisala v dvojezično solsko središče. Luisella Goria se sama ukvarja z umetniško obrtjo, saj tke in izdeluje kosare različnih oblik in veli-

kosti. V drugem letu intenzivnega dela ji je uspelo povezati beneske obrtnike in jih se bolj usmeriti na pot kvalitetnih izdelkov iz strogo naravnih surovin.

In sedaj uspešno nastopajo, v Benečiji in sosednjih krajih Slovenije in Furlanije, postajajo vse bolj prepoznavni in prejemajo vse več vabil.

Ze 29. januarja bodo umetniki in obrtniki Ned-

skih dolin, tokrat skupaj s kmetovalci, ki so združeni v Kmečko zvezo predstavili svoja dela in pridelke beneške zemlje na velikem sejmu, ki-bo v Martignacco pod velikim šotorom.

Med letom pa jih bomo srečali na sejmu v Špetru ob zgodovinski ponovitvi velikega Arenga, za Rozinco in praznik gore na Matajurju, na Burnjaku, za Božič v Špetru in se marsikje drugje.

L'ANPI informa

Il periodico Patrie

PATRIA indipendente è il periodico che l'ANPI nazionale pubblica da 54 anni. L'ultimo numero, il nono di quest'anno, porta la data di copertina del 30 ottobre e dedica 2 interessanti servizi ai problemi dell'ambiente: "New Orleans non tornerà come prima" e "La Terra si scalda e presenta un drammatico conto". Viene riportato integralmente il Documento orientativo per il Congresso nazionale dell'ANPI che si terrà a Chianciano nel febbraio 2006. Il profilo di questo numero è dedicato a Pierre Verger "Fatumbi", viaggiatore, etnologo, fotografo e scrittore nato a Parigi nel 1902, che viaggiò e visse a lungo in Africa e in Sud America raccolgendo anche ricette e formule magiche. Quando morì, nel 1996, Jorge Amado disse di lui: "Era un ponte tra l'Europa, l'Africa e il Brasile".

Alcuni articoli, canti, favole e giochi sono in resiano. Nel giornale verrà infatti riservato adeguato spazio al resiano scritto.

Le pagine seguenti sono dedicate alle attività del circolo e ad altre iniziative in corso da parte del CAMA (il Comitato che associa gli arrotini di Resia), alle pubblicazioni, all'attività del Gruppo Folkloristico "Val Resia" nel corso del 2005 e, infine, l'ultima pagina "Otröski kotic" è dedicata ai bambini.

Alcuni articoli, canti, favole e giochi sono in resiano. Nel giornale verrà infatti riservato adeguato spazio al resiano scritto.

Il nuovo giornale verrà distribuito a tutte le famiglie in valle e ai resiani residenti fuori valle. Chi volesse riceverlo può contattare il circolo allo 0433 53428.

LN

monie avvenute nella nostra Regione: a Faedis, in ricordo della Zona Libera, il 19 settembre; a Terzo di Aquileia il 22 maggio, in ricordo dell'ospitalità data dalle genti della Bassa Friulana ai bambini i cui paesi erano stati distrutti dai nazifascisti; la gara competitiva "Staffette Partigiane", organizzata il 18 settembre sul tracciato Attimis-Subit-Canebola-Faedis; la ricorrenza della battaglia di Peternel, il 22 maggio; la "settimana del ricordo" di Fiumicello dal 18 al 23 aprile; la commemorazione delle violenze naziste a Nimis del 25 settembre e l'incontro partigiano italo-sloveno per la pace e l'amicizia, tenutosi a Prossenico-Prosnid l'8 di ottobre.

Stimolante la recensione del film "Good night and good luck" di George Clooney, presentato al Festival di Venezia, che racconta la battaglia del giornalista Edward Murrow contro il maccartismo degli anni '50.

Per l'occasione l'ANPI provinciale augura a tutti Buon Natale.

RADISLAVVRATA
OGRAJE
RESTAVRIRANJEIZDELKI IZ
KOVANEGA
ŽELEZA
LEOPOLI

GORICA - UL. Brigata Pavia 46, tel. 0481.531941

... Vsi vam želimo
 vesel Božič
 in srečno 2006

VITAL

SERVISI ZA
PODGETJA
IN PRIVATNIKE
ZA TRŽAŠKO IN
GORIŠKO POKRAJINO

PESEK 42
34012 Občina Dolina
Tel. 040 226868
Fax 040 226791
e-mail: vitalcoop@tin.it
www.vitalcoop.net

Scuola di ballo
Easy & Funny®
 ORGANIZZA
 a ZIRACCO di REMANZACCO (UD)
 Presso la "SALA DELLA COMUNITÀ"
 in Via Stradoni n° 9

CORSO DI BALLO

PER PRINCIPIANTI

VALZER LENTO	CHA CHA CHA
ANNI SESSANTA	HULLY GULLY
TANGO	MAZURKA
POLKA	MENEAITO
SAMBA	MADISON



IL CORSO COMPRENDERÀ 10 LEZIONI
 DI DUE ORE CLASCUNA E SI SVOLGERÀ OGNI

MARTEDÌ dalle ore 21.00 alle 23.00
A PARTIRE DA MARTEDÌ 10 GENNAIO 2006

LE ISCRIZIONI AL CORSO DOVRANNO AVVENIRE
 ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PRENOTAZIONE TELEFONICA
 ALLO **0432.683507** oppure **340.6816008**
 ENTRO E NON OLTRE IL 9 GENNAIO 2006

IL CORSO SARÀ TENUTO DA MAESTRI PROFESSIONISTI CON 25 ANNI DI ESPERIENZA
 NEL SETTORE DEL BALLO SOCIALE. AL CORSO SI PUÒ PARTECIPARE ANCHE SINGOLARMENTE,
 MA PREFERIBILMENTE IN COPPIA.

INOLTRE INFORMIAMO CHE LUNEDI 9 GENNAIO 2006, ORE 21.00, AVRÀ INIZIO A UDINE IL
 CORSO DI BALLO CARAIBICO DI GRUPPO COMPRENDENTE SALSA, MERENGUE, BACHATA E
 MAMBO. TRATTANDOSI DI BALLI DI GRUPPO È IRRILEVANTE LA PARTECIPAZIONE IN COPPIA.
 PER INFORMAZIONI, PREGASI CHIAMARE AI NUMERI SOPRACITATI.

luisa
 equippe parrucchieri
orario
 Con appuntamento
 Martedì - Giovedì
 08.30 - 17.00
 Mercoledì
 08.30 - 12.00
 15.00 - 19.00
 senza appuntamento
 Venerdì e Sabato
 08.30 - 17.00
 33043 Cividale del Friuli - UD
 Via Ristori, 19
 Tel. e Fax 0432.732452

**Stringher gioielli**

Via Manzoni 11/13
CIVIDALE DEL FRIULI
 Tel. Fax 0432/731168

SDEZ URESSlovensko deželno
gospodarsko združenje**SERVIS**

SERVIS doo - sr

EUROSERVIS
EUROSERVIS srl**SREČNO 2006**vsem članom, strankam, slovenskim
in krajevnim podjetjem ter bralcemSedeži: Trst, Dolina, Zgonik, Gorica, Čedad
INFO: www.servis.it

**Paradiso
dei Golosi**

Gelateria Caffetteria Pasticceria dolce e salata

*Buon Natale e Felice Anno Nuovo
da tutto lo Staff*

San Pietro al Natisone (UD) - Tel. 0432.727623

vošči vesel Božič
 in srečno Novo leto

media

CROSS BORDER COMMUNICATION AGENCY

www.tmedia.it

Il nostro viaggio dell'estate 2005 è stato un lungo itinerario verso Oriente: Slovenia, Ungheria, Serbia e Bulgaria, per raggiungere la costa del Mar Nero a Nessebar, antica città di origini greche poco a Nord di Burgas. Di nuovo i nostri compagni di viaggio sono stati Sebiba, 17 anni, cavalla mezzosangue arabo, e Terek, 13 anni, anglo-arabo-sardo, e come al solito abbiamo viaggiato in perfetta autonomia, portando con noi sulle selle tutto il necessario: non solo tenda, sacco a pelo, ferri di scorta, piccola farmacia, coperte e impermeabili per i cavalli, ma quest'anno, per la prima volta, un piccolo recinto elettrico portatile che ci ha reso molto più autosufficienti per la sistemazione notturna dei cavalli.

Siamo partiti da casa, da Pre-mariacco, il 10 luglio, domenica. Per attraversare la Slovenia in diagonale, secondo un itinerario già collaudato in passato e già raccontato (su cui dunque non mi soffermerò), abbiamo impiegato esattamente 12 giorni: i boschi della Selva di Tamova, le colline intorno a Lubiana, la valle della Savinija, fino a raggiungere la Drava a Ptuj. Per noi è un'occasione per rivedere le tante persone conosciute casualmente nei viaggi precedenti e ormai divenute amiche. Gli ultimi due giorni sloveni li passiamo nel Prekmurje, regione estrema al confine con Croazia e Ungheria, dove i primi nidi di cicogne già annunciano l'avvicinarsi delle terre panoniche.

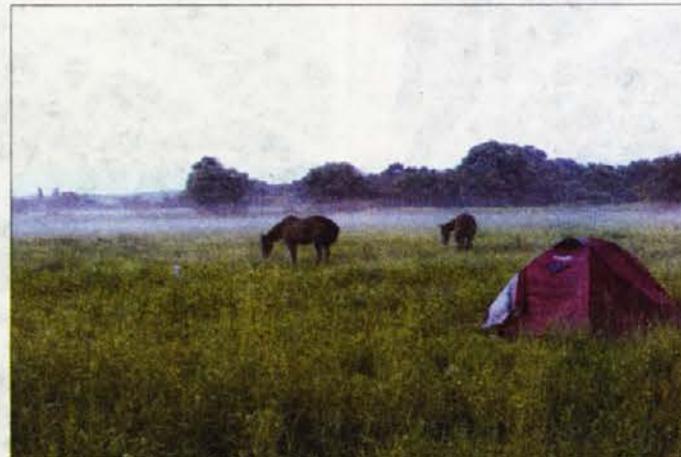
Giovedì 21 luglio siamo passati in Ungheria senza alcuna formalità burocratica (a parte mostrare la carta d'identità). Abbiamo attraversato questo paese da ovest a est stando sempre su piccole strade di campagna in una campagna ondulata dove andare a cavallo è come navigare su un mare increspato da larghe onde regolari, è un continuo costeggiare su e giù immensi campi di mais o di girasoli che durano per colline intere. In terra magiara il principale problema è la lingua indecifrabile. Viaggiando sempre nelle campagne ed evitando accuratamente ogni posto turistico la comunicazione presenta spesso difficoltà quasi insormontabili. Ma basta avere un po' di pazienza per scoprire un'ospitalità sincera anche se ruvida ed essenziale.

L'Ungheria è da poco nell'UE: alle nostre domande su che cosa è cambiato quasi tutti rispondono "nulla", ma il tasso di gradimento non è molto alto, specie nelle campagne dove i contadini sono sempre più in difficoltà e i giovani abbandonano i paesi per trasferirsi in città (Budapest da sola con 2 milioni di abitanti concentra metà dell'intera popolazione).

Giovedì 4 agosto passiamo il confine ungherese-serbo a Hor-gos, per fortuna senza troppe lungaggini burocratiche, e siamo in Vojvodina, ultimo territorio della ex Jugoslavia dove - almeno in apparenza - varie etnie convivono: magiari, slovacchi, rumeni e i Lale, popolazione autoctona di lingua serba. Per noi significa una lunghissima cavalcata, in direzione sud-sud-est, cercando di evitare tutte le città e seguendo la linea più diretta possibile che ci porta all'unico ponte sul Danubio esistente a est di Belgrado, quello di Smederevo. Non è tanto la campagna sconfinata a impressionarci quanto la mancanza di alberi: gli unici sono i susini e i noci nelle cittadine, e i salici che costeggiano i grandi fiumi, il Tisza (Tibisco) e il Tamis.

Il nostro viaggio a cavallo fino alle rive del mar Nero

*Zivot je borba, la vita è lotta
dice una pensionata: i bulgari vivono
la loro attuale condizione di povertà
con amarezza e senza fiducia nel futuro*



Antonietta assieme ad una famiglia serba incontrata durante il viaggio

VIDUSSI

SINCE 1944

Buone Feste! Veselé Prázničky!

sì viene ovunque chiamata la montagna), non potevano certo continuare il viaggio con una dieta troppo povera di calorie. Per il resto abbiamo campeggiato oppure fatto tappa nei rifugi per escursionisti.

Zivot je borba - la vita è lotta, ci aveva detto una pensionata il primo giorno, e anche in Bulgaria la vita è veramente molto dura per tutti non solo per le condizioni materiali, simili a quelle serbe, ma anche per quelle psicologiche, perché i bulgari vivono la loro attuale condizione di povertà con amarezza e sfiducia nel futuro. Da quando la Bulgaria è stata esposta al ruvido vento del capitalismo e del mercato globale sono passati 15 anni e molti diversi governi, ma la situazione economica è rimasta critica.

La crisi bancaria del 1996-97 e la successiva iperinflazione sono state il momento peggiore, da cui il paese va riemergendo lentamente; del prossimo ingresso della Bulgaria nell'UE si parla solo con scetticismo e con pessimismo. E poi corruzione, mafia, povertà, spopolamento della montagna, necessità di emigrare: chi parla con noi tocca sempre questi temi e lo fa in modo sconsolato. "Niama pari", non ci sono soldi, oppure "la Bulgaria è un paese rapinato".

La benzina costa un euro al litro e di macchine, salvo che sulle



Dario Maserotti a cavallo sulle rive del mar Nero

quei 200 o 300 dinari per il fieno o il granturco dei cavalli, eppure non li hanno voluti, anche se noi insistevamo per pagare.

E finalmente l'ultimo paese, quello più misterioso, la Bulgaria: abbiamo passato il confine a Kalotina il 24 agosto e abbiamo dovuto attraversare la zona a nord di Sofia dove solo pochi giorni prima c'era stata una grande inondazione, di cui noi per fortuna abbiamo visto solo la devastazione che aveva lasciato dietro di sé.

In Bulgaria abbiamo seguito un itinerario diretto lungo quella catena montuosa chiamata Stara Planina che è come la spina dorsale della nazione, poiché la divide nettamente in due parti, con un andamento perfetto da Ovest a Est fino al Mar Nero. Abbiamo cavalcato restando sempre in quota, a 1000-1500 metri circa, seguendo grosso modo il grande percorso escursionistico chiamato Kom-Emine dai suoi due punti estremi: il monte Kom al confine con la Serbia e il promontorio Emine sul mar Nero a nord di Burgas. È un itinerario non difficile per i cavalli, che alterna tratti di meravigliose faggete a praterie e pascoli sulla sommità delle montagne. Lo abbiamo seguito quasi integralmente, salvo scendere qualche volta a valle per compiere i cereali necessari ai nostri cavalli che, pur trovando di loro gradimento l'erba del Balkan (co-

stre principali, ne passano pochissime, mentre sono continui gli incontri con carri trainati da cavalli e asini. Il 17 settembre abbiamo alla fine raggiunto il mar Nero, e Sebiba e Terek vi hanno immerso gli zoccoli in una giornata di mezza bufera con tanto di cielo scurissimo e cavalloni. Tuttavia per noi arrivare in una località balneare, dopo tanti giorni passati in montagna in assoluta libertà, è stato un vero shock, solo un pochino addolcito dal fatto che il proprietario del locale negozio, il sig. Stanko Dimitrov, ci ha gentilmente ospitato gratis per tre giorni in un albergo di sua proprietà, dove ci siamo riposati prima del viaggio di ritorno con auto e trailer per i nostri benemeriti e valorosi compagni a quattro zampe.

Se a qualcuno interessasse sapere come abbiamo fatto a comunicare, racconterò il mio segreto, ma non rivelatelo alla mia insegnante di sloveno: è su questa lingua - studiata ai corsi serbi a San Pietro al Natisone - che ho imparato le parole serbe prima e bulgare poi, con l'aiuto di un vocabolario tascabile, ed è in questa fantasiosa commistione di lingue slave che ho parlato, mi sono fatta capire e ho raccolto complimenti davvero esagerati, di cui mi vergogno profondamente. Guai se la mia prof mi avesse sentito in azione!

Antonietta Spizzo

Otroška stran

L'attore ed animatore Sten Vilar alla scuola bilingue

Anche noi abbiamo mimato e cantato...

Svet Miklavž je prinesel na dvojezično solo v Speter lepo predstavo "Skrinjica želja" Stena Vilarja. Otroci vrtca in sole so se res zabavali z živahno in razgibano igro. Igralec in animator je na duhovit način pokazal, kako lahko prezenemo dolgač in nadomestimo gledanje televizije. Vse to lahko "premagamo" z domisljijo. A preberimo, kako sta učenci opisali lep dogodek.

Stavamo rientrando al termine della cortissima ricreazione quando abbiamo sentito le parole di una buffissima canzone. Siamo entrati in palestra e abbiamo preso posto. Da dietro le quinte, formate da cuscini colorati spuntava un uomo con il cappello di paglia. Era proprio una vera sorpresa per noi bambini.

Non l'abbiamo mai visto prima eppure a noi sembrava come se lo avessimo già conosciuto da tanto tempo. Ha iniziato il suo spettacolo presentandosi, ha mimato le azioni che si compiono di mattina: mangiare, lavarsi e vestirsi.

Si è travestito da pagliaccio: un cappello quadrettato e colorato, una parrucca verde riccioluta e dei larghissimi pantaloni a strisce con due mega bottoni davanti. Ci ha insegnato delle canzoni

bufte: Pekov avto, Ce si srečen che abbiamo cantato e mimato assieme. Con le sue canzoni ha coinvolto anche la maestra Ines e il maestro Matjaž.

Al termine è salito su una scaletta e abbiamo cantato assieme la canzone Ce si srečen con protagonisti il gatto, la mucca, la gallina... La palestra era invasa da entusiasmo, allegria e felicità. Vorrei assistere ad altri suoi spettacoli.

Greta Vogrig

Eriavamo a ricreazione, ad un tratto le maestre ci hanno chiamato prima del solito. Quasi tutti si sono chiesti perché così poca ricreazione. Le maestre ci hanno detto di andare in palestra. Ci siamo diretti in palestra. All'improvviso abbiamo visto un signore vestito in modo stra-



no. Ci siamo seduti.

Si è presentato in modo originale: ci ha detto che lui è un professore, attore teatrale e animatore. Aveva i capelli un po' grigi e marroni, gli occhi verdi pieni di allegria, entusiasmo e sembrava molto felice di essere venuto qui, nella nostra scuola.

Indossava una maglietta arancione e dei pantaloni arancione lunghi fino a metà polpaccio. Ci ha fatto divertire perché ha realizzato uno spettacolo stupendo, si è anche travestito da pagliaccio. Ci ha insegnato tre canzoni: Pika Nogavička, Ko si srečen con protagonisti degli animali e La macchina del forno. Ci siamo divertiti a cantare e a ballare assieme a lui.

E' molto bravo a mimare, cantare, ballare, recitare, ma soprattutto a coinvolgere il pubblico. Lo spettacolo lo abbiamo fatto tutti assieme!

Giulia Stulin
classe 4. A



Na varhu živahni in navdušeni otroci med lepo predstavo, ki jo je v Speter prinesel Sv. Miklavž. Tu ob strani igralec in animator Sten Vilar, ki je prav očaral otroke



Otroci, ki hodijo v dvojezični vrtec so meseca novembra in prve dni decembra bili polni dela. V tehniki collage, z različnimi materiali so delali v mešanih skupinah in naredili njih razglednice. Obrazi, hiše, drevesa, abstraktne teme: vse so zelo lepe in originalne. Delavnico je vodila Luisa Tomasetig. Banca di Cividale je nato dala prispevek za tisk.

Tu na vrhu vidimo samo dva lepa primera, mi ki smo jih videli vse lahko povemo, da so bili vsi otroci pridni in polni fantazije. Ce vas razglednice zanimajo, se lahko obrnete na dvojezično solsko središče v Speter.

Ventesimo del Centro scolastico bilingue

20 anni di crescita della nostra scuola



Alla manifestazione è intervenuto anche il gruppo giovanile del Beneško gledališče

Nel corso della manifestazione di chiusura per i 20 anni di attività della scuola bilingue di San Pietro al Natisone, domenica 11 dicembre, sono state presentate tre pubblicazioni (sulla sua storia, le recite di Natale realizzate dalla scuola materna ed i canti per i bambini) che riassumono molto bene il progetto culturale ed educativo su cui si fonda la scuola.

La manifestazione è stata anche l'occasione per evidenziare il suo legame con il territorio e l'impegno a mantenere vivo il dialogo con gli ex allievi ormai alle superiori e all'Università.



La prof. Schiavi Fachin da vent'anni a fianco della scuola



Helios srl



**Progettazione
Produzione
Installazione
di Sistemi
Fotovoltaici**

**CON IL FOTOVOLTAICO ENERGIA ELETTRICA GRATIS DAL SOLE
70% DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**

**Usa ENERGIA PULITA per la tua casa e per la tua azienda.
Da oggi puoi fare a meno di pagare la bolletta della luce
producendo da solo l'energia che ti serve e vendere quella in
eccesso con un notevole incentivo.**

Via dei Prati, 7 - 33097 Spilimbergo (PN)
Tel. e Fax +39 0427 3597 - mobile: 338 2858551
e-mail: infohelios@virgilio.it

"Ka' imas potrebo?"

Samuo tuole: čez malo dni bote praznovau osemdeset liet, kuo se čujete?

San v faruze v Gorenjim Tarbiji, parve dni dicembreja, pari, da je slo mimo puno caja, odkar so tle praznoval z burjam, pa je samuo an mieseac. Ostalo je nomalo snega od parvega sneženja teže marzle zime. San tle zak čez malo dni, gih na dan Božiča, bo gaspuod Emil Cencig praznovau osandeset liet. Rodiu se je lieta 1925 v Carnemvarhu. "Je pasalo puno caja", pravi sadà on, ki na zacetku nasega povogora ni zlo zgovoren.

Kuo je bluo življenje tle, kar ste paršu v Gorenji Tarbi, kuo videte sadà tele doline? ga uprasam.

"San paršu tle lieta '57, otuberja, ki dost je?"

Osemanstierdeset liet.

"Ježus Marija."

Kuo je bluo te življenje?

Gaspuod Cencig živi kupe s sestro Franco, ki vsako an tarkaj nam bo pomagala pri spominih. "Smo imiel stierdeset otrok v vasi", prave ona. Pre Emil pa: "Ah, se na zmislim nič vič... Kar san paršu nie bluo se faruza ne, tle zdol je bla laterija, kar smo parsli tle smo naredli faruz, da bo gaspuod živeu tle... smo zažidal tist velik hram atu gor, smo mislili narest tazdol mlekarico an tle zdol pa se

prestor, kjer bojo zene šivale, smo kupil makine za plest, gih lepou je bluo zazidano anta so odpalni fabrike v Manzane..."



Gaspuod Cencig, osandeset liet posvečenih Bogu an Benečiji

An ste mašavu vsak dan?

"Sigurno."

An potlé, kje se?

"Potlé... V Oblic so imiel duhovnika, pa kar nie mu vič, je su z Buogam, san muoru hodit se v Oblico".

Tle ste imeu vič ljudi, vič otrok.

"Ja, kar san paršu, tle zdol pod vasjo nie bluo se šuale, je bluo zazidano gor za luozi notar sudade, je biu strah, da na pride san Tito... smo imi-

el stierdeset otrok v šuoli, puno puno. Mestre, ki so učile, neso mogle hodit napri an nazaj, so ostale v suol, al pa tle v faruze, tle so parsle vicejerjat vse kupe. Je biu drug svjet. Sadà so se spraznile vse vasi, tiste je. Sadà suolabus pobere tiste tri, stier otrokè, ne vič."

Al se zmislite, kar ste začeu dielat "Dom"?

"Ja, gor par Svetim Stuoblanke je biu gaspuod Mario

Laurencig, v Oblic je biu pa an gaspuod taz Slovenije, don Janez Zupančič, gor par Devici Mariji je biu pre Valentijn Birtig, dol par Svetim Pavle je biu don Fortunato Blasutig, potlé je biu tud Cracina. Mi smo začel."

So vam puno nasprotoval tenčas, je bluo težkuo začet?

"Ja, nasprotoval so, kar se je dalo. Je bluo težkuo, v smislu, da nie slo tu pamet nobednemu telih, ki so bli tle, nie-

so tiel viedet za kar je slovenskega."

Gaspuod Cencig mi pokaze nieke stare fotografije. "So me posvetil za mašnika lieta 1949, potlé san biu doma an cajt, šest mesecu, san caku v Carnemvarhu, da me poklicejo, dok niesan šu ist v Uidan an san jau: dajtemi kam iti, ce ne kambjan mestier. Takuo sam šest mesecu hodu v Mazzuole, potlé so me posjal v Prapotno, tam je biu famostar,

san paršu v faruz, sta bla on an njega dikla. Duo ste? Sta jala. Vaš kaplan, ce me cjeta, san jau. San ostu malo misescu, potlé so me spet posjal kam, v Čanebole."

Te narbuje velika fotografija je pru od tistih cajtu. "San uprašu, ka' imam za narest, so jal za vrič dol to staro cicerko an zazidat to novo. Niesan se finiu, an so mi jal: nad red valize, bies v Karnijo, v Comeglians. San su gor, san potoku gor na urata, je parsla dikla. Duo ste vi? Vaš kaplan, ce me cjeta, san jau, ce ne uzamem nazaj motocikleto an grem nazaj damu. San se ustavu atu, pa sam muoru iti an gor po vaseh, čja an san, an niesam se lepou pogledu tele kraje, da so me spet posjal. Anta san se štufu. San jau: je kajšan prestor, kje? Ja, v Tarbiji. Ben, san jau, dajte mi gor, an na hodite vič me klicat".

V veliki fotografiji vidim gaspuoda Cenciga v Ceneboli z otrok, ki so nardil parvo obhajilo. Tam so imiel tud sudade, an v drugi fotografiji je an sudad kupe s sestro Franco, sele mlado, "barka cičica" pravi brat. Se smieje: "Tekrat sem biu buj star..."

Potlé vpraša: "Dost ura je? Bom imeu maso ob stierih an pu, ja, imamo maso vsak dan, bi muoru maso v Oblic molit, an par Svetim Stuoblanke, pa ce morem grem..."

Trieba je iti, gaspuod Cencig ima maso, gleda nimar buj pogosto uro. Vas je prazna, kar se varnem pruot makini. (m.o.)

...Vsi vam želimo
vesel Božič
in srečno 2006

BAR PRINCIPE

Vesel Božič in srečno Novo leto

GORICA - Korzo Verdi 1



BICISPORT

CIVIDALE

CIVIDALE - Via Udine - Tel. 0432.733542



F.lli PICCOLI

FERRAMENTA - CASALINGHI - UTENSILERIA
LEGNAMI - ELETRODOMESTICI - MATERIALE
ELETTRICO - COLORI - ARTICOLI DA REGALO

ŽELEZNINA - GOSPODINJSKI ARTIKLI - ORODJE
LES - ELEKTRIČNI GOSPODINJSKI APARATI
ELEKTRIČNI MATERIAL - BARVE - DARILA

CIVIDALE
ČEDAD

Via Mazzini 17
Tel. 0432/731018

POTOVALNI URAD AURORA

Zaupaste izkušenosti

TRST UI. Milano, 20 - tel. 040 631300 - Fax 040.365587
e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

Scuola di ballo
Easy & Funny®
ORGANIZZA

25 ANNO a ZIRACCO di REMANZACCO (UD)
Presso la "SALA DELLA COMUNITÀ"
in Via Stradoni, 9

CORSO DI
SALSA Y MERENGUE
PER PRINCIPIANTI

IL CORSO COMPRENDERÀ 10 LEZIONI
DI DUE ORE CIASCUNA E SI SVOLGERÀ OGNI

GIOVEDÌ
dalle ore 21.00 alle ore 23.00
A PARTIRE DA **GIOVEDÌ 12 GENNAIO 2006**

LE ISCRIZIONI AL CORSO DOVRANNO AVVENIRE
ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PRENOTAZIONE TELEFONICA
ALLO **0432.683507** oppure **340.6816008**
ENTRO IL GIORNO 11 GENNAIO 2006
AL CORSO SI PUÒ PARTECIPARE ANCHE SINGOLARMENTE,
MA PREFERIBILMENTE IN COPPIA.

"Kako vesje je bluo ankrat po vaseh, kar so imiel koškrite!", takuo nam je jau Marco Oballa - Cjuku iz Marsina, ki nam je parnesu telo fotografijo.

Kaki lepi puobje so bli! Je klasa 1940 iz Marsina, lietos je 45 let, ki so bli koškriti. "V vasi smo godli tri miesece, od 13. zenarja, kar nam je paršla kartolina, do 13. obrila, kar smo sli na vizito!"

Koškriti so, gor na varh, s čeparne roke Antonio Crucil - Krucjac (autist, takuo so ga poznal, je že umar), Livio Gosgnach - Lukeju (tudi on je že umar), Pio Oballa - Mazincin, Luciano Zorza - Jaku

Ramonika je tri miesece godla!

(umar), Luciano Coren - Valencju, Alessandro Gosgnach - Klinsku, Marco Oballa - Cjuku (te narbij arzkačen, takuo so pravli an... takuo sele pravejo!). Ta spriet so Giuseppe Raggioni - Barnesu (tudi on je že umar), potlè je godac, ki je biu iz Orzana an so ga vsi klical Parntjak, drugi godac, Paolo iz Topoluovega an se Fabio Medves - Ursin.

Na žalos puno jih je že

umarlo. An so bli sele mladi može.

Te drugi pa se sele z veseljam spominjajo na tiste dneve, kar so čakal za iti na vizito v Cedad, s troštam, de bojo vsi "abili".

Marco nam je še jau, de je bla taka navada, de po viziti so sli v Tarst gledat lepe čeče... "Kakuo smo čakal tisti dan!" V vasi je pa ramonika godla an vasnjani so jih cakali, de se bojo kupe veselili.



Gremo v Rim

Niesmo še parsli h koncu telega lieta an kajšan že študiera, kam iti na špancir v liete 2006.

Zelta iti v Rim? Parpravita se zak kajšan je poštudieru organizat an izlet v telo mesto od sabote 22. do pandejka 24. obrila.

Se puode iz Azle v saboto ob 4.00 zjutra. Za kosilo se ustaveta v Magliano Sabina. Popudan prideta v Rim, kjer puodeta na ogled mesta z vodičem (guida). Zvičer puodeta v hotel, kjer povičerjata an presipjeta.

V nediejo 23. bota hodil cieu dan po Rime za odkrit najega lepote an bogatije (Colosseo, Fori imperiali, cier-

kva...). Za kosilo so poskarbeli v restauraciji. Zvičer vičerja v hotelu.

V pandejak 24. od zjutra do pudneva puodeta v Vatikan (cierku svetega Petrà, vatikanski muzeji...). Po kosile v restauraciji se deneta na pot za se varnit damu. V Azlo prideta okuole desete zvičer.

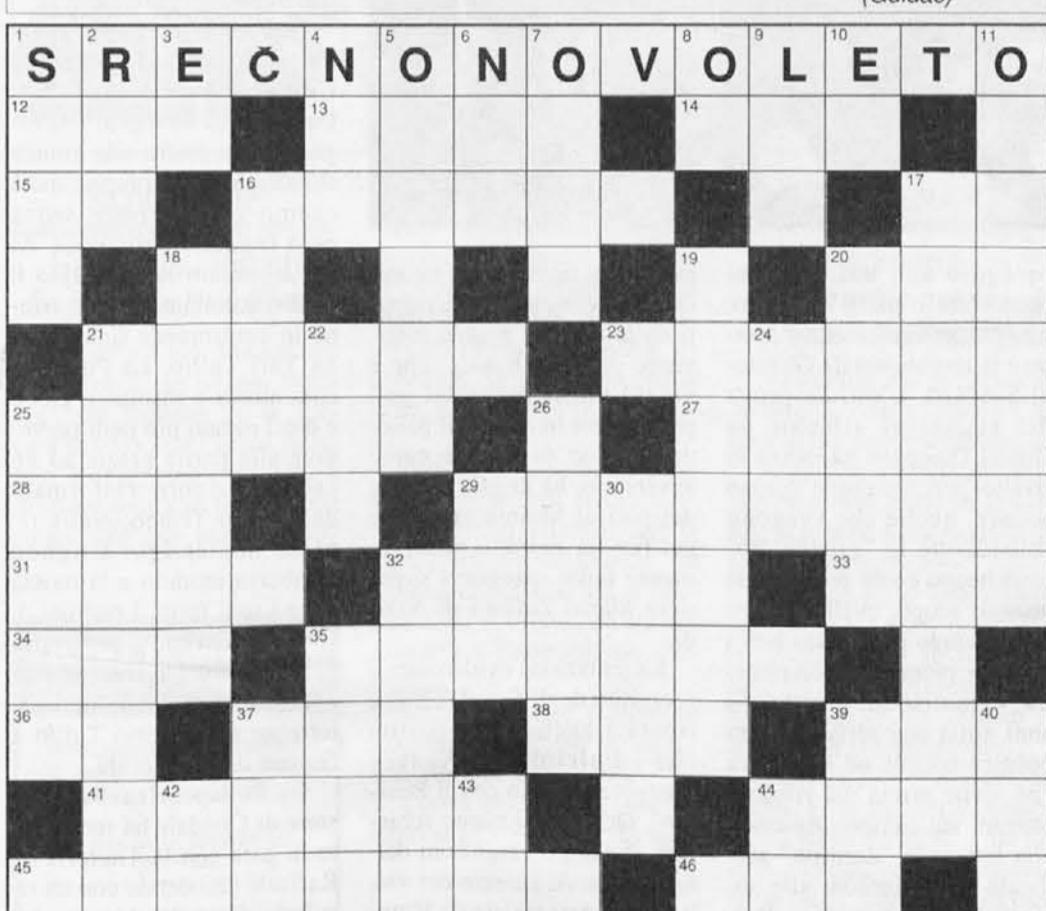
Za tri dni v Rime (pullman, hotel, kosila an vičerje, vodič) spindata 305,00 evro vsak. Za vse druge novice an za se vpisat poklicita Antonella Venturini, 0432/789258 (pruot vičer). Imata cajt do 15. februarja, pa vseglih pohitita, zak je samuo 50 prestoru!



V saboto, 3. decembra sta se na čedajski občini oženila Pieralberto Felettig an Paola Zamero iz Cedada. Felettig, ki do lanskega lieta je biu čedajski podžupan (sadà je odbornik) ima beneške korenine, v Sauodnji. Novičan želijo vsi, posebno župan Vuga in "kolegi" občinskega odbora, srečno življenje

Beneške križanke

(Guidac)



Horizontal Vodoravno

- 12 - Rieka med Remazagam an Vidnam.
- 13 - Miha od Novega Matajurja.
- 14 - Je biu velik ku violin, liron.
- 15 - Ana Pečenova (zač.).
- 16 - Tja pojdemo vsi... priet al potlè.
- 17 - Nomalo... znanosti.
- 18 - An kos... medalje.
- 20 - Puš po laško...
- 21 - Takuo je vzliknuk Archimed.
- 23 - Par bjerme so nam jih... obiesli v celo!
- 25 - Domači zajci.
- 27 - Adan, ki ima prazen trebuh.
- 28 - Gor na nji tuče na tume.
- 29 - Ciklisti.
- 31 - Majhan kanal, ki peje uodo v malin.
- 32 - Invitat, poklicat.
- 33 - Nomalo... naklonjen.
- 34 - Motočikleta na tri kolesa.
- 35 - Adan, ki jemlje medezine.
- 36 - Tarst na avtu.
- 37 - Udeleženec... par zečetku.
- 38 - Ima bejak an čarnjak.
- 39 - Tu kerim prestoru?
- 41 - Ima dva kolesa ku biroč.
- 44 - Biela, debela an granka koranina.
- 45 - Godci... ku Guido an Franko.
- 46 - Tarkaj ljubic je bluo... na Stajerskem.

Vertikal Navpično

- 1 - Ima puno liet.
- 2 - Malomanj vsaka zvina ga ima.
- 3 - Izvir... od Erbeca.
- 4 - Sleut, neumen.
- 5 - Vizite.
- 6 - Dol po nju se spuscajo darva.
- 7 - Izola.
- 8 - Veliko rieko v Siberiji.
- 9 - Možje se ujezejo, če ga uſafajo v juhi.
- 10 - Malo... esteticen.
- 11 - Vulkan.
- 16 - ...an Širi Novi Matajur.
- 17 - "Incantesimo" v Kobaride.
- 18 - Tiste, ki gredo v samostan.
- 19 - Sta "Oce nas" an "Sveta Marija".
- 20 - Modras, lipera, uoz.
- 21 - Je od UE
- 22 - Angleški... na koncu.
- 24 - Takuo ima rad... an Kitajec.
- 25 - An duhovnik... ku don Abbondio.
- 26 - Sauoritni, barki.
- 29 - Vaška, mastela.
- 30 - Vas v Kalabriji znana za "Bronzi".
- 32 - Nasprotno od dat.
- 35 - Podjo.
- 37 - Vreme.
- 39 - Teče v žilah.
- 40 - Adna.
- 42 - Kolovrat... par koncu.
- 43 - Armada Slovenska (zač.).
- 44 - Hrvatska na avto.

NOVI MATAJUR

**NAROČNINA
2006
Abbonamento**

**ITALIJA..... 32 evro
EVROPA..... 38 evro**

**AMERIKA IN DRUGE
DRŽAVE (po avionu)..... 62 evro
AVSTRALIJA (po avionu)..... 65 evro**

GIOVANISSIMI

Valnatisone 30; Moimacco 25; Serenissima 23; Savorgnanese 18; Gaglianese 16; Buttrio 14; Union '91 11; Fortissimi 10; Chiavris 5; S. Gottardo 3; Azzura Premariacco 2.

AMATORI (ECCELLENZA)

Filpa* 19; Merete di Capitolo 17; Warriors 16; Ba. Col. 16; Turkey pub, Ziracco* 12; **Valli Natisone**, RD Group, Codroipo*, Carrozzeria Tarondo 10; Bar S. Giacomo* 9; Birreria da Marco 8; Bagnaria Arsa * 7; Romans 6.

AMATORI (3. CATEGORIA)

S. Domenico 16; **Sos Putiferio**, Trattoria da Raffaele 12; Lavarria 10; Vr. Man. Tec. 9; **Osteria al Colovrat** 8; **Polisportiva Valnatisone** 7; Bar da Savio, Virtus Udine, Friul Clean 4.

* Una partita in meno - ** Due in meno.

RISULTATI

1. CATEGORIA

Comunale Faedis - Valnatisone 0-1

3. CATEGORIA

Cormons - Audace 1-1

JUNIORES

Majanese - Gaglianese 0-10

ALLIEVI

Valnatisone - Union '91 1-1

GIOVANISSIMI

San Gottardo - Valnatisone 0-7

ESORDIENTI

Valnatisone - Donatello 2-2

Valnatisone - Moimacco

3-2

AMATORI

Filpa - Warriors 1-0

Filpa - RD Group (rec.) 3-0

Bar S. Giacomo - **Valli Natisone** 1-3

Osteria Colovrat - **Sos Putiferio** 2-1

Pol. Valnatisone - Pizz. da Raffaele 1-1

CALCETTO

Merenderos - New Welding n.p.

S.t.u. Fagagna - **Paradiso dei golosi** 2-9

PROSSIMO TURNO

1. CATEGORIA

Riviera - Valnatisone (rec.) (22/12)

ESORDIENTI

Valnatisone - Savorgnanese (22/12)

CALCETTO

Merenderos - Paradiso dei golosi (22/12)

CLASSIFICHE

1. CATEGORIA

Lumignacco 35; Gemonese 32; **Valnatisone*** 27; Riviera* 24; Tarcentina 22; Venzone, Lavarria/Mortean 21; Ancona, Fluminiano 20; Castionese 19; Chiavris 17; Com. Faedis, Tagliamento, Bujese 12; Cividalese 6; Bearzi 1.

3. CATEGORIA

Azzurra Gorizia, Serenissima 31; Paviese 30; Moimacco 27; Aiello 24; Audax Sanrocchese 22; Cormons 21; Cussignacco 13; **Audace S. Leonardo** 12; S. Gottardo 11; Pro Fiumicello 10; Villanova; Strassoldo 9; Donatello 0.

JUNIORES

Reanese* 28; Gemonese*, Bearzi 24; Torrenese 25; **Gaglianese*** 22; Lib. Atl. Rizzi 19; Riviera* 18; Arteniese 17; S. Gottardo 16; Chiavris 14; Nuova Sandanielese 10; Ragona 8; Majanese 4; Fortissimi* 1.

ALLIEVI

Serenissima*, Moimacco* 27; Manzane*, 24; Gaglianese* 20; Azzurra* 18; Pasian di Prato/A** 14; **Valnatisone*** 11; Fortissimi* 9; Savorgnanese* 7; Union '91** 6; Chiavris* 5; S. Gottardo* 1.

Il gol dell'attaccante nei minuti finali permette alla squadra di Drenchia di vincere il derby con la Sos Putiferio

Colovrat, da Tullio un regalo anticipato

La Valnatisone vince e si avvicina alla Gemonese, seconda in classifica - Buon pareggio dell'Audace a Cormons Juniores della Gaglianese e Giovanissimi travolgenti - Grazie a due vittorie la Filpa va in testa al proprio girone

Con il successo ottenuto nell'anticipo giocato sabato 17 a Faedis la Valnatisone ha accorciato le distanze nei riguardi della seconda in classifica, la Gemonese. La rete della preziosa vittoria dei valligiani è stata realizzata da Emanuele Cencig al 38' della ripresa. Stasera, giovedì 22, alle 20.30 a Magnano in Riviera la formazione allenata da Marco Billia tenterà di ottenere un risultato positivo per migliorare la propria classifica nei confronti dei primi della classe e mantenere il distacco nei riguardi degli avversari.

Si è concluso positivamente l'anno solare anche per l'Audace di San Leonardo che è tornata a casa dalla trasferta di Cormons con un buon pareggio. A firmare la rete della squadra allenata da Toni Podrecca è stato il giovane Marco Faidutti, alla sua seconda prodezza consecutiva.

Gli Juniores della Gaglianese hanno travolto in trasferta la Majanese, sommersa con dieci segnature.

Un positivo risultato anche per la squadra Allievi della Valnatisone, ottenuto nell'incontro casalingo con l'Union '91. Sotto di una rete subita su rigore nel corso della prima frazione di gioco, i ragazzi allenati da Giancarlo Armellini hanno rimontato il passivo ad un quarto d'ora dalla fine. Il pareggio dei val-



Giovanni Snidaro - Esordienti

ligiani è stato ottenuto su calcio di rigore trasformato da Giovanni Tropina.

Settebello dei Giovanissimi che hanno continuato la serie dei successi anche ad Udine con il San Gottardo. Hanno firmato la goleada Nicola Simaz, autore di una doppietta, Andrea Sittaro, Antonio Bortolotti, Nicola Spagnut, Alberto Vogrig ed un'autogol degli avversari. I ragazzi allenati da Renzo Chiarendini hanno chiuso il girone di andata in testa alla classifica seguiti a cinque lunghezze dal Moimacco e a sette dalla Serenissima. Da segnalare inoltre che la difesa sanpietrina è ancora imbattuta.

Un pareggio ed una vittoria ottenuti dagli Esordienti della Valnatisone nelle due gare di recupero. Nel primo incontro con il Donatello, che

CLASSIFICHE CALCIO A CINQUE

Prima categoria - Girone A: S.t.u. Fagagna 16; New Welding 14; Pronautauto 12; **Paradiso dei golosi** S. Pietro al Natisone*, Royal pub Gemona 11; **Merenderos** S. Pietro al Natisone**, Fagagna* 9; Twister 7; Bar Moreale 6; Mai@letto 3; Larla**, Nolvideo.com 2.



per vincere l'incontro si è presentato nelle Valli con quattro giocatori retrocessi dalla formazione maggiore dei "giovanissimi sperimentali", i nostri ragazzi sono apparsi determinati ed hanno fatto sudare le proverbiali sette camicie prima di concedere, a tre minuti dal termine, il

pareggio agli udinesi. Del conto fanno parte un rigore trasformato da Riccardo Miano e la rete siglata da Giovanni Snidaro. L'ottima prova dei ragazzini allenati da Gianni Drecogna va messa in risalto perché, come spesso accade, quelle che vengono considerate le "grandi" società hanno come programma un solo scopo, quello di vincere, usando per questo tutti i mezzi a propria disposizione.

La Valnatisone, invece, da anni attua una seria e giusta politica sociale ed educativa che viene prima dei risultati

ottenuti sul campo, seguendo alla lettera la "dottrina" predicata nelle riunioni alle società dalla Federcalcio. Purtroppo bisogna constatare che alle belle parole non seguono interventi d'ufficio dovuti per cancellare questo scandaloso malcostume perpetrato ai danni dei propri giocatori e degli avversari.

La seconda esibizione con il Moimacco è stata giocata a buon ritmo dalle due squadre che non si sono risparmiate per superarsi a vicenda. Gli ospiti, per due volte in vantaggio, sono stati rimontati dalle reti di Riccardo Miano e Nicola Strazzolini, quest'ulti-

mo ha poi fatto il bis a tre minuti dal termine. A due minuti dalla fine un grande intervento di Luca Bledig, che è volato all'incrocio dei pali per mettere in angolo il pallone calciato da un'avversario, ha negato la gioia del pari al Moimacco, tra le cui file ha esordito positivamente nella categoria superiore Marco Zufferli di Azziada.

La situazione evidenziata a proposito degli Esordienti si è ripetuta anche nella partita che i **Pulcini** dell'Audace hanno recuperato con il Bearzi/C. Gli udinesi hanno schierato in campo i ragazzini della squadra A. La rete dei valligiani è stata siglata da Vittorio Costaperaria.

Due vittorie consecutive hanno portato in testa al girone di Eccellenza del campionato amatoriale del Friuli Collinare la **Filpa** di Pulfiero. Nel recupero con la RD Group, il successo dei ragazzi guidati da Severino Cedarmas è stato firmato dalla doppietta di Boreanaz e dal gol di Liberale. Contro i diretti inseguitori dei Warriors il gol della vittoria è stato realizzato da Paluzzano.

Boccata di ossigeno per la

sportiva San Marco 9; **Parajso Amsterdam Arena Clenia***, Stralo, Taverna Longobarda 8; Mistercell.it* 6; Klupa 3; Real Madracs 2.

Terza categoria - Girone B: Bar da Erica 18; Danieli 15; Studio 84 13; Del Lep 12; Dif Abramo M. impianti, Traslochi N. Vinci 8; Ahjax 7; Pizzeria Campana d'oro 6; Arcadia 2; Carrozzeria Guion S. Pietro al Natisone 0.

La formazione di calcio a cinque Parajso Amsterdam Arena di Clenia

Valli del Natisone che ha espugnato il campo della squadra Bar San Giacomo con la doppietta di Ervin Kavcic e la rete di Mauro Clavora.

Nel derby recuperato a Merso di Sopra, l'**Osteria al Colovrat** ha battuto la **Sos Putiferio** di Savogna. I savognesi sono partiti alla grande chiudendo nella propria metà campo gli avversari, senza però rendersi pericolosi. Al 25' è passato in vantaggio il Colovrat con una veloce azione in contropiede finalizzata da Yari Tullio. La Putiferio continuava a macinare gioco e dieci minuti più tardi perveniva alla parità grazie ad un calcio di rigore trasformato da Matteo Trinco. Nella ripresa mister Igor Clignon cambiava modulo e la mossa dava i suoi frutti. I padroni di casa sprecavano diverse opportunità con Paravan, Iuretig e Tullio, ed a due minuti dal termine era proprio Tullio a firmare il gol vincente.

La **Polisportiva Valnatisone** di Cividale ha recuperato la gara con la **Trattoria da Raffaele** chiudendo con un risultato di parità. La rete dei ducali è stata realizzata da Enrico Bait.

Nel campionato di calcetto il **Paradiso dei golosi** di San Pietro al Natisone ha superato a Fagagna la capolista grazie alla quaterna di Michele Bastiancig, alla tripletta di Denis Gosgnach e alla doppietta di Patrik Birtig. Stasera, giovedì 22 dicembre, a Cividale si giocherà il recupero tra i **Merenderos** ed il **Paradiso dei golosi**, una gara molto interessante.

Paolo Caffi

Volley, le Under 14 non perdono un colpo

E' stata rinviata a sabato 7 gennaio la partita di Prima divisione maschile della Polisportiva di San Leonardo programmata per lo scorso week-end a San Giorgio con la Caffè Sport.

Nella categoria Under 16, nell'incontro tra la capolista Manzano e la Polisportiva San Leonardo, troppo forte ed esperta è risultata la formazione delle seggiolai impegnata per 3-0 (25-12; 25-12; 25-18).

Continua la serie positiva delle Under 14 che hanno violato con il risultato di 3-1 il campo della Kennedy/B a Tavagnacco. Le ragazze valigiane, esaurita la sosta per le feste natalizie e di Capodanno, torneranno in campo a difendere il loro primato in classifica a Merso di Sopra mercoledì 12

gennaio 2006 alle 18 con la fanalino di coda Pav Remanzacco.

Le classifiche

Prima divisione maschile: L.G. Computer 12; M.E.G.I.C. Volley 11; Caffè Sport*, il Pozzo, Vb Udine 7; **Polisportiva San Leonardo***, Codroipo 4; Vodafone Gemona 3; Polisportiva Mortegliano 2; Stella Volley 0.

Under 16: Manzano 24; A.S.F.J.R. Cividale* 15; **Polisportiva San Leonardo** 12; Pav Udine/A 9; Fortissimi* 6; Azzurra-Danieli 3.

Under 14: **Polisportiva San Leonardo** 14; A.S.F.J.R. Cividale 12; Kennedy/B 10; Credifriuli, Fortissimi 7; Pav Natisone 4; Pav Remanzacco 0.

Kronaka

Rojstni dan s parjatelji

Daira Crainich je Janezova iz Velikega Garmikà, živi pa v Barcah, kjer je parsla za neviesto že "kako" lieto od tega. Lepuo jo poznajo po vsi sauonjski dolini, saj na parmanjka par obednim kraju, naj je za pomagat ki, naj za se veselit, pa tudi za potrošat. Je nimir kuražna an će v življenju ne vse an nimir ji je teklo gladko, nimir je dielala od zjutra do nuoč an seda, ki bi mogla počivat, potlè, ki poskarbi za nje hišo an družino, hode tudi pomagat drugim. Kar na 20. otuberja je dopunila lieta je želiela praznovat kupe z drugimi parjatelji, ki ku ona so tiste dni imiel rojstni dan. Teli parjatelji so Salvatore an



Daniele, Zbral so se v Mažercovi ostariji v Sauodnji an tle lepou nazdravili na zdravje

vsieh. An part telih parjateljih videmo na fotografiji, na te drugi videmo Dairo z navuo-

dam Leonardam z Lies.

Daira, dopunila si jih 66 pa nie težku reč, de se pru do-



bro darši! Tebe an tojim parjateljam vam vse zelmo se puno srečnih dnev.



Mali Kristus je mirno spau v jaslicah. Svet Jožef an Marija sta ga ljubeznivo gledala an se poguarjala kero ime mu luožt. Glih tenčas so se parkazal na vrata sveti Trije kraji, ki so parnesli njih daria. Gaspare an Melchiorre sta lahko prestopila čez vrata čeglih so ble nizke, pa Baldassarre, ki je biut narbujo velik, je močnuo butnu z glavo tu tram nad vrata an od žлага je na vas glas zauku: "Kristus!" Svet Jožef je pogledu Marijo an ji je jau:

- A si čula, kajšno lepou ime?

- Oh ja, je zlo lepou!

- Alora se bo takuo klicu naš otrocie!

- Zaki Kristus na križe ima roke odparate an noge adno na adno?

- Zatuo, ki četnurjoni so imiel samuo tri cveke, an kadar so ponucal dva za mu parbit roke, so mu jal: "Hej Kristus, loži nogo na nogo, ker nam je ostu samuo an cvek".

Hugo je imeu adneg papagalna (papigo), ki je guorui ku an clovek. 'No jutru mu je jau:

- Loreto, ist grem v Remežah predajat avto. Ce pride Dante reči mu, de naj parpeje dvajst kuintalu darvi, ker se parblijava mraz.

Kadar za 'no uro potlè se j' parkazu Dante, Loreto, ki je biu rad tu gorkim, mu je kuazu parpejat dvestuo kuintalu darvi namest dvajst. Kadar zvičer Hugo je paršu damu an zagledu tisto veliko taso darvi pod orieham pred hišo, je su subit kregat papago, papagalna an za pokuoro ga je parcveku z odpartimi peruotami na steno. Loreto je biu vas prestrasen an zalostno je gledu na tla. Kadar je uzdignu gor glavo je zagledu parbitega Kristusa na ti drugi stieni na vredic.

- Dost cajta si že a tu? - ga je poprašu Loreto.

- Dva taužint liet obiunih! - mu je odguorui Kristus.

- Oh vse sajete, dost kuintalu darvi si biu naročiu?

Naši ljudje v Belgiji na zamude parložnosti za se srečat

So se ušafale kupe za praznovat 70 let

mlad, kar je zapustu njega doline za iti v Belgijo. Pismo gre napri: "Na čeparni parvi san ist, Fausto Lukeju, potlè je Maria Trebezanova z Lies, nje mož Ernesto Stefanu iz Gorenjega Barda an Lucia Glavinova iz Hostnega. Na desni, na nogah, je moja zena

Jeanne Kokocuova le iz Hostnega, pred njo je Lea Filipuva an nje mož Dario Cernejacu, obo iz Velikega Garmikà. Lucia Glavinova je uduova, se j' rodila v Belgiji, ma že puno liet živi z družino v Devinu - Duino blizu Tarsta. Parsla je v Belgijo obiskavat

Leo an Daria an se z njim veselit, saj sta nje kunjada an sta imela zlato poroko. Tle su se ušafale sedandesetletne an su decidile iti v ristorant za preživet kupe 'no lepo vičer an se veselit. Ristorant je v mestu Charleroi an ga darzi moja hči Sonia an nje mož. Skoda, ki

druge dve, ki imajo njih lieta niesu mogle bit z nam. Adna je Franca Jurcova iz Gorenjege Barnasa, ki z možom Elijam Mateužinam sta bla tiste dni v naših Nediskih dolinah. Ta druga je pa Liliana Tamazacuova iz Sriednjega an nje mož Renato iz Dreke. Ona dva sta imela pa senjam tu vas.

Na te drugi slike smo na nasim duome an so parjateljice (adne tudi iz Nediskih dolin) nase, ki so parše pozdravljat mojo zeno Jeannine tisti dan, ki je imela nje rojstni dan.

Sarčno vas pozdravim vse vas an brauce Novega Matajurja". Takuo je zaključu pismo naš parjatev Fausto. Buohloni Fausto za pismo an za lepe novice, ki si nam napisu.

Pozdravljamo tebe an vse naše parjatelje v Belgiji, tudi tiste na fotografiji. Vemo, de zvestuo prebierata vsi nas Novi Matajur. Tela je 'na parložnost za zeljet vsem vam veselje Božične praznike an srečno novo lieto. Bugo vas var!

SOVODNJE

Sauodnja / Videm Se je rodila Elisabetta!

Manuela Lai - Mazercova iz Sauodnje, an Gianni Petricig - Gu Stengah tih iz Tarčmuna bojo imiel lietos poseban Božič, pru takuo njih družine: rodila se jim je liepa cicevica, diel so ji ime Elisabetta.

Velik flok oznanja nje rojstvo v ostariji, ki jo imajo Mažercovi v Sauodnji. Seda, ki cicevica se je rodila, Marisa Mažercova an nje mož Salvatore sta ratala nona, Adele pa bijnona! Se ankrat je ratala nona tudi Angela iz Tarčmuna.

Elisabetta je parnesla puno veseja njim, pru takuo stričem an tetam, kuzinam an parjateljam od Manuele an Gianni, ki potlè, ki sta se oženila živta v Vidme, pa sta zlo pogostu v Sauodnji an Tarčmunu.

Seda, ki imajo cicevico, se troštamo se vič, de se za nimir varnejo tle "damu".

Cicevici zelmo pono sreče, zdravja an vesela v življenju.

SVET LENART

Podutana Zapustila nas je Anastasia Vogrig

Na naglim nas je zapustila Anastasia Vogrig. Zadnji dan lieta bi bla dopunila 80 let.

Anastasia je pono liet dielela po svete, potlè se je varnila v rojstne kraje, kjer se je parpravila lepo hišo.

Vasnjanji so jo vidli zdravo an veselo po vasi, drugi dan so jo klical brat an sestra, ki žive po svete, Anastasia jim nie odguorila: za venčno je zaspala na svojem duomu.

Brat, ki zivi v Žviceri, an sestra, ki je pa tam v Ameriki, so paršli damu za ji dat zadnji pozdrav na nje pogrebu, ki je biu v sredo 14. dicemberja popadan v Podutani.

VENDO

scooter Atala Carosello in ottimo condizioni (collaudato fino ad aprile 2007) 800 euro. Telef. 0432/727571

PRAPOTNO

Kovačevca Zbuogam Angela

Tam doma, v Kovačevci, je za nimir zapustila tel svjet Angela Gerbec, uduova Florencig. Učakala je pono liet, 93. Angela je bla iz Soske doline, za neviesto je parsla v Kovačevcu, nje mož je biu Mario, vse so ga lepou poznal, saj je biu za mašetarja. Z nje smartjo je Angela v

zalost pustila sinuove an hčere, nevieste an zete, navuode an vso žlaho. Za venčno bo pocivala v podutanskem britofe, kjer je biu nje pogreb v petek 16. dicemberja popadan.

PODBONESEC

Brišča Žalostna novica

V cedajskem špitale je umarla Savina Manzini, uduova Marseu. Savina je imela 76 let. Za njo jočejo sin Giovanni, hči Sandra, neviesta Angela, zet Enzo, navuodi Enrico e Lorenzo, brat Giuseppe an kunjada Cecilia, navuodi an vsa druga žlaho.

Savina bo venčni mier pocivala v Brischah, kjer smo ji dali naš zadnji pozdrav v saboto 17. dicemberja popadan.

Savina je bla mama od Giovanni, ki je poznan miez naših ljudi, saj diela na Servis / Ures v Cedade. Njemu an vse družini smo blizu v telim žalostnim momentu parjatelji Novega Matajurja.

Marsin

24.12.97 - 24.12.05

Je bluo glih na Božic, osam liet od tegà, kar smo zaviedel, de naš dragi brat, sin a tata Sergio je umaru.

Tako veliko zalost so mu



orli prenest mama Graziella, tata Giulio, njega bratje an sestre. Tista žalost je sele v naših sarcih.

Era il giorno di Natale di otto anni fa quando ci arrivò la notizia che il nostro caro fratello, figlio e papà Sergio non c'era più. Sergio era un grande uomo, un grande lavoratore, molto sensibile e riservato quella notte di Natale scelse di andarsene per sempre. Fu un dolore atroce per mamma Graziella e papà Giulio, per i suoi sei fratelli e sorelle. Un dolore che ancora oggi, dopo tanti anni, non è sopito. Andandosene per sempre Sergio ha portato con se tutto il dolore, tutta la sua tristezza tenuti per se, mai raccontati a nessuno. Era buono, e sicuramente ha meritato la luce celeste. Da lassù continuai a vegliare sul figlio Kevin e su tutti quelli che gli hanno voluto bene. Sergio, sarai per sempre nei cuori di tutta la tua famiglia.

novi matajur

Teden Slovenia videnjske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruge: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Naročnina-Abbonamento
Italija: 32 evro
Druge države: 38 evro
Amerika (po letalski pošti): 62 evro
Avstralija (po letalski pošti): 65 evro

Poštni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331

Udruženje v USPI
Asociato all'USPI
Vključen v USPI
Associato all'USPI



Planinska družina Benečije kupe s parjatelji iz Gorice se je podala na Stol. Bluo je ku v sanji: snieg bieu, čedan an se je lepuo videlo okuole an okuole. Kar so paršli gor so se poslikali, kar so se varnil dol za kraj so šli pa... v gostilno za topli čaj (?). Zvičer pa v Kobarid kjer so preživel lepo vičer v družbi alpinista Tomaža Humarja

Planinci iz Benečije in Gorice so "osvojili" kobariški Stol

Novozapadla snezna odeja prejšnjih tednov je bila za nekatere zadosten razlog za obisk našega prelepega gorskega sveta, ki dobi v zimski preobleki očarljiv, skoraj nepopisen videz.

Med članji Planinske družine Benečije in SPDG-ja pa je nastala zamisel, da bi se v so-

boto 10. decembra podali na Triglav. Začetna zagnanost se je moralna prilagoditi realnim razmeram pri katerih bi bil, zaradi količine in neobdelnosti zapadlega snega, vzpon do Aljaževega stolpa težko izvedljiv. Pogoji niso bili boljši niti na Krmu, saj so nas kobaridecni opozorili, da je

njenja plosča pomrznjena in zato težko prehodna.

Tako je skupina lep sobotni decemberski dan izkoristila za obisk kobariškega Stola. Iz sosednjega Breginja so mimo gozdnega pasu ubrali smer proti malemu Muzcu in se nato ob prvem snegu povzpeli naravnost do vršnega grebena. Vise se naklon kar krepko poveča saj ni več močne uporabljati vseh dvanajstih konic s katerimi dereze razpolagajo. Uporaba cepina pa ponuja kar prijetno oporo.

Vzpon se je nadaljeval z

grebenskim gaženjem do samega vrha Stola. Sneg se je tam občasno udiral skoraj do pasu. Napor pa je bil popoljan s tristoestdesetstopinjskim razgledom daleč napakrog.

V pozmem popoldnevju so se vsi skupaj sestopili in se zopet vrnili v Breginj od koder se je po veseljem in toplem postanku v bližnji gostilni večina skupine podala v Kobarid, kjer se je mudil naš svetovno znan alpinistični zvezdnik Tomaž Humar.

V.S.

C.A.I. - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

Natale 2005

24 dicembre, ore 21.00, chiesa di San Pietro

XVIII Fiaccolata della Pace

31 dicembre

Fine anno sul Matajur

Ritrovo alle ore 21.00 a Montemaggiore

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 24. DO 30. DICEMBERJA
Cedad (Fontana) tel. 731163

OD 23. DO 29. DICEMBERJA
Premarjag tel. 729012

Kam po bencino Distributori di turno

NEDIEJA 25. DICEMBERJA

Klenje / Clenia

Esso Cedad (na poti za iti v Videm)

Tamoil Cedad (v Karaniji)

PANDIEJAK 26. DICEMBERJA

Cemur

Agip Cedad (na poti proti Vidmu)

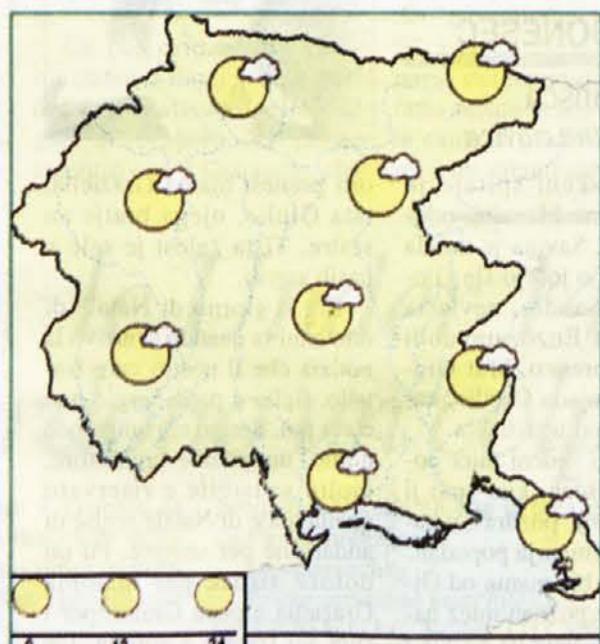


VREMENSKA NAPOVED ZA FURLANIJO JULIJSKO KRAJINO

DEZELNA METEOROLOSKA OPAZOVALNICA FJK ARPA OSMER - Tel. 0432934111 - www.meteo.fvg.it slovensko@osmer.fvg.it

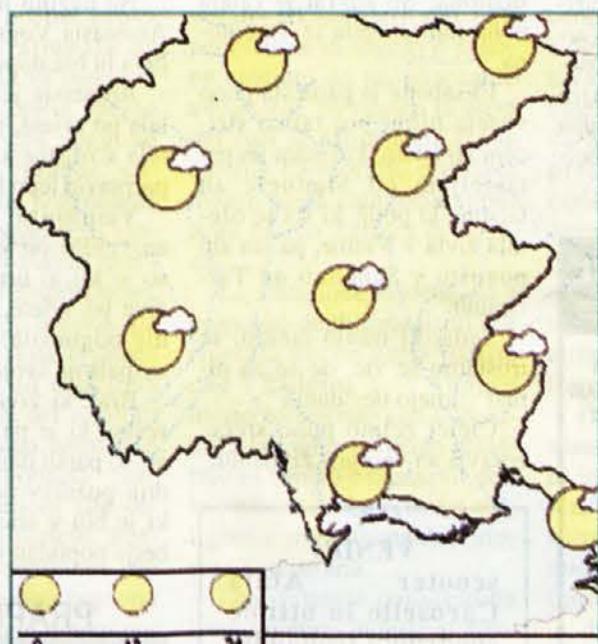
CETRTEK,
22. DECEMBRA

Dopoldne bo pretežno jasno, med dnevom bo zmerno oblačno zaradi prehodnega nastajanja visoke koprenaste oblačnosti.



PETEK,
23. DECEMBRA

Pretežno jasno bo ali zmerno oblačno zaradi nastajanja visoke plitve oblačnosti.



SPLOŠNA SLIKA

Proti nam dotekajo severni tokovi, ki bodo občasno v najvišjih plasteh nekoliko bolj vlažni.

OBETI

V soboto bo prevladovalo zmerno oblačno vreme, v nedeljo se bo predvidoma povečala oblačnost.

Ure sonca	Sonec megla nizka obl.	Meglja	Zmanjšana vidljivost	Srednji veter			Padavine (od polnoči do 24h)			Nevrhita	Sneg
				lokálni	zmeren	močan	rahle	zmerne	močne		
jasno	zmerno obl.	spremenlj.	obačno	pratežno obl.	nizka obl.						
12 ali več	9-12	6-9	3-6	3 ali manj			3-6 m/s	>6 m/s	0-5 mm	5-10 mm	10-30 mm >30 mm